

Master Semipresenziale in MBA in Direzione di Politiche Educative

TECH è membro di:



tech global
university



Master Semipresenziale in MBA in Direzione di Politiche Educative

Modalità: Semipresenziale (Online + Tirocinio)

Durata: 12 mesi

Titolo: TECH Global University

Crediti: 60 + 4 ECTS

Accesso al sito web: www.techitute.com/it/educazione/master-semipresenziale/master-semipresenziale-mba-direzione-politiche-educative

Indice

01

Presentazione del
programma

pag. 4

02

Perché studiare in TECH?

pag. 8

03

Piano di studi

pag. 12

04

Obiettivi didattici

pag. 28

05

Tirocinio

pag. 34

06

Centri di tirocinio

pag. 40

07

Opportunità professionali

pag. 44

08

Metodologia di studio

pag. 50

09

Personale docente

pag. 60

10

Titolo

pag. 80

01

Presentazione del programma

L'Educazione è uno dei pilastri fondamentali per lo sviluppo di qualsiasi società, e la sua gestione efficiente dipende dall'attuazione di politiche educative adeguate. In questo senso, la Direzione delle Politiche Educative svolge un ruolo cruciale nella formulazione e nell'esecuzione di strategie che promuovono l'equità e la qualità educativa. Per questo è fondamentale che gli specialisti padroneggino le strategie più all'avanguardia per progettare programmi che promuovano un'Educazione inclusiva, equa e di qualità. In questo scenario, TECH propone una qualifica innovativa focalizzata sulle ultime tendenze nella Direzione delle Politiche Educative.





“

*Grazie a questo Master Semipresenziale
padroneggerai le strategie più
innovative per creare Politiche
Educative efficienti che promuovano un
apprendimento inclusivo ed efficace”*

La Direzione delle Politiche Educative svolge un ruolo fondamentale nella progettazione di strategie per migliorare la qualità educativa e garantire l'accesso a tutti gli studenti. A questo proposito, un recente studio condotto dall'Organizzazione Mondiale delle Nazioni Unite mostra che il 10% della popolazione mondiale si trova a dover fronteggiare ostacoli per accedere all'Educazione a causa di fattori come disabilità, povertà o posizione geografica. Di fronte a questa realtà, gli specialisti devono formulare strategie che contribuiscano alla riduzione delle disuguaglianze educative.

Con l'obiettivo di facilitare questo lavoro, TECH presenta un esclusivo Master Semipresenziale MBA in Direzione di Politiche Educative. Progettato da referenti in questo settore, il piano di studi approfondirà questioni che spaziano dall'uso di strumenti tecnologici all'avanguardia per ottimizzare l'esperienza in classe o lo status giuridico delle organizzazioni educative fino all'implementazione di sistemi di qualità nel mondo accademico. Grazie a questo, gli studenti svilupperanno le competenze necessarie per guidare la creazione e l'attuazione di politiche educative innovative, adattate alle attuali sfide globali.

Per quanto riguarda la metodologia di questo programma universitario, si compone di due parti. La prima fase è teorica e viene impartita in un comodo formato 100% online, che consente agli studenti di pianificare i propri orari. Successivamente, gli studenti effettueranno un tirocinio presso una prestigiosa istituzione accademica. In questo modo, possono mettere in pratica tutto ciò che hanno imparato e migliorare le loro competenze. Inoltre, saranno sempre accompagnati da uno specialista con una vasta esperienza in Direzione di Politiche Educative. D'altra parte, un rinomato Direttore Ospite Internazionale offrirà delle intensive *Master class*.

Questo **Master Semipresenziale MBA in Direzione di Politiche Educative** possiede il programma più completo e aggiornato del mercato. Le sue caratteristiche principali sono:

- ♦ Sviluppo di oltre 100 casi pratici presentati da professionisti in Direzione di Politiche Educative
- ♦ Contenuti grafici, schematici ed eminentemente pratici che forniscono informazione tecnica riguardo alle discipline essenziali per l'esercizio della professione
- ♦ Lezioni teoriche, domande all'esperto, forum di discussione su questioni controverse e compiti di riflessione individuale
- ♦ Contenuti disponibili da qualsiasi dispositivo fisso o mobile dotato di connessione a internet
- ♦ Possibilità di svolgere un tirocinio presso una delle migliori aziende del settore



Gestirai in modo efficiente le risorse e le attrezzature nelle istituzioni accademiche, promuovendo un ambiente di apprendimento inclusivo"

“

Svolgerai un tirocinio presso una rinomata istituzione nel settore della Direzione delle Politiche Educative”

In questa proposta di Master, di carattere professionalizzante e in modalità semipresenziale, il programma è rivolto all'aggiornamento dei professionisti in Direzione di Politiche Educative. I contenuti sono basati sulle ultime evidenze scientifiche, orientati in modo didattico per integrare le conoscenze teoriche nella pratica quotidiana, e gli elementi teorico-pratici faciliteranno l'aggiornamento delle conoscenze e permetteranno di prendere decisioni in situazioni complesse.

Grazie ai contenuti multimediali realizzati con la più recente tecnologia educativa, permetteranno al professionista un apprendimento localizzato e contestuale, cioè un ambiente simulato che fornirà un apprendimento immersivo programmato per prepararsi in situazioni reali. La creazione di questo programma è incentrata sull'Apprendimento Basato su Problemi, mediante il quale lo specialista deve cercare di risolvere le diverse situazioni che gli si presentano durante il corso. Lo studente potrà usufruire di un innovativo sistema di video interattivi creati da esperti di rinomata fama.

Questo Master Semipresenziale permette di esercitarsi con simulazioni che forniscono un apprendimento programmato per mettersi alla prova in situazioni reali.

Approfondirai le ultime tendenze nell'attuazione di Politiche Educative efficaci, con un focus sull'equità.



02

Perché studiare in TECH?

TECH è la più grande università digitale del mondo. Con un catalogo eccezionale di oltre 14.000 programmi accademici disponibili in 11 lingue, si posiziona come leader in termini di occupabilità, con un tasso di inserimento professionale del 99%. Inoltre, dispone di un enorme personale docente, composto da oltre 6.000 professori di altissimo prestigio internazionale.



“

Studia presso la più grande università digitale del mondo e assicurati il successo professionale. Il futuro inizia con TECH"

La migliore università online al mondo secondo FORBES

La prestigiosa rivista Forbes, specializzata in affari e finanza, ha definito TECH "la migliore università online del mondo". Lo hanno recentemente affermato in un articolo della loro edizione digitale, che riporta il caso di successo di questa istituzione: "grazie all'offerta accademica che offre, alla selezione del suo personale docente e a un metodo innovativo di apprendimento orientato alla formazione dei professionisti del futuro".

Il miglior personale docente internazionale top

Il personale docente di TECH è composto da oltre 6.000 docenti di massimo prestigio internazionale. Professori, ricercatori e dirigenti di multinazionali, tra cui Isaiah Covington, allenatore dei Boston Celtics; Magda Romanska, ricercatrice principale presso MetaLAB ad Harvard; Ignacio Wistumba, presidente del dipartimento di patologia molecolare traslazionale di MD Anderson Cancer Center; o D.W Pine, direttore creativo della rivista TIME, ecc.

La più grande università digitale del mondo

TECH è la più grande università digitale del mondo. Siamo la più grande istituzione educativa, con il migliore e più ampio catalogo educativo digitale, cento per cento online e che copre la maggior parte delle aree di conoscenza. Offriamo il maggior numero di titoli di studio, diplomi e corsi post-laurea nel mondo. In totale, più di 14.000 corsi universitari, in undici lingue diverse, che ci rendono la più grande istituzione educativa del mondo.



Forbes

La migliore università online del mondo

Il piano

di studi più completo

Personale docente Internazionale
TOP



La metodologia più efficace

N°1

al Mondo
La più grande università online del mondo

I piani di studio più completi del panorama universitario

TECH offre i piani di studio più completi del panorama universitario, con argomenti che coprono concetti fondamentali e, allo stesso tempo, i principali progressi scientifici nelle loro specifiche aree scientifiche. Inoltre, questi programmi sono continuamente aggiornati per garantire agli studenti l'avanguardia accademica e le competenze professionali più richieste. In questo modo, i titoli universitari forniscono agli studenti un vantaggio significativo per elevare le loro carriere verso il successo.

Un metodo di apprendimento unico

TECH è la prima università ad utilizzare il *Relearning* in tutte le sue qualifiche. Si tratta della migliore metodologia di apprendimento online, accreditata con certificazioni internazionali di qualità docente, disposte da agenzie educative prestigiose. Inoltre, questo modello accademico dirompente è integrato con il "Metodo Casistico", configurando così una strategia di insegnamento online unica. Vengono inoltre implementate risorse didattiche innovative tra cui video dettagliati, infografiche e riassunti interattivi.

L'università online ufficiale dell'NBA

TECH è l'università online ufficiale dell'NBA. Grazie ad un accordo con la più grande lega di basket, offre ai suoi studenti programmi universitari esclusivi, nonché una vasta gamma di risorse educative incentrate sul business della lega e su altre aree dell'industria sportiva. Ogni programma presenta un piano di studi con un design unico e relatori ospiti eccezionali: professionisti con una distinta carriera sportiva che offriranno la loro esperienza nelle materie più rilevanti.

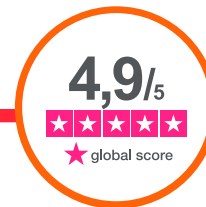
Leader nell'occupabilità

TECH è riuscita a diventare l'università leader nell'occupabilità. Il 99% dei suoi studenti ottiene un lavoro nel campo accademico che hanno studiato, prima di completare un anno dopo aver terminato uno qualsiasi dei programmi universitari. Una cifra simile riesce a migliorare la propria carriera professionale immediatamente. Tutto questo grazie ad una metodologia di studio che basa la sua efficacia sull'acquisizione di competenze pratiche, assolutamente necessarie per lo sviluppo professionale.



Google Partner Premier

Il gigante americano della tecnologia ha conferito a TECH il logo Google Partner Premier. Questo premio, accessibile solo al 3% delle aziende del mondo, conferisce valore all'esperienza efficace, flessibile e adattata che questa università offre agli studenti. Il riconoscimento non solo attesta il massimo rigore, rendimento e investimento nelle infrastrutture digitali di TECH, ma fa anche di questa università una delle compagnie tecnologiche più all'avanguardia del mondo.



L'università meglio valutata dai suoi studenti

Gli studenti hanno posizionato TECH come l'università più valutata al mondo nei principali portali di opinione, evidenziando il suo punteggio più alto di 4,9 su 5, ottenuto da oltre 1.000 recensioni. Questi risultati consolidano TECH come l'istituzione universitaria di riferimento a livello internazionale, riflettendo l'eccellenza e l'impatto positivo del suo modello educativo.



03

Piano di studi

I materiali didattici che compongono questa qualifica universitaria sono stati progettati da veri e propri referenti nella Direzione di Politiche Educative. Così, il percorso accademico approfondirà aree che vanno dalla gestione delle principali Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione o strategie per prevenire l'esclusione sociale alle tecniche all'avanguardia per la valutazione dei programmi educativi. In questo modo, gli studenti saranno in grado di guidare iniziative che promuovono l'inclusione, l'equità e il miglioramento continuo dei sistemi educativi.



“

Approfondirai la progettazione di Politiche Educative che rispondano alle esigenze e ai contesti specifici di ogni comunità"

Modulo 1. Sociologia dell'Educazione

- 1.1. Introduzione alla sociologia
 - 1.1.1. Che cos'è la sociologia?
 - 1.1.1.1. Concetti di base
 - 1.1.1.2. Ambito della sociologia
 - 1.1.2. Gli inizi della sociologia
 - 1.1.2.1. Auguste Comte
 - 1.1.2.2. Emile Durkheim
 - 1.1.2.3. Karl Marx
 - 1.1.2.4. Max Weber
 - 1.1.3. Autori contemporanei
 - 1.1.3.1. Michel Foucault
 - 1.1.3.2. Jürgen Habermas
 - 1.1.3.3. Il ruolo del sociologo nella società
- 1.2. Fondamenti della sociologia dell'educazione
 - 1.2.1. Obiettivo della sociologia dell'educazione
 - 1.2.2. Rapporto tra educazione e sociologia
 - 1.2.3. Funzioni sociali dell'educazione
- 1.3. L'educazione come istituzione sociale
 - 1.3.1. Concetto di istituzione sociale
 - 1.3.2. Funzioni dell'educazione come istituzione sociale
 - 1.3.3. Educazione alla cittadinanza
 - 1.3.4. Il ruolo trasformativo dell'educazione
- 1.4. Principali istituzioni sociali
 - 1.4.1. La famiglia
 - 1.4.2. La scuola
 - 1.4.3. Società
 - 1.4.4. Rapporto tra famiglia, scuola e società
- 1.5. Teorie sulla scolarizzazione I
 - 1.5.1. I codici linguistici di Bernstein
 - 1.5.2. Scuole e capitalismo industriale: Bowles e Gintis
 - 1.5.3. Ivan Illich e il curriculum nascosto
 - 1.5.4. La riproduzione culturale
- 1.6. Teorie sulla scolarizzazione II
 - 1.6.1. Educazione e disuguaglianza
 - 1.6.2. James Coleman
 - 1.6.3. Jeannie Oakes
- 1.7. Genere ed etnia nella sociologia dell'educazione
 - 1.7.1. Introduzione e concetti
 - 1.7.2. Genere e sistema educativo
 - 1.7.3. Revisione del modello
 - 1.7.4. Educazione ed etnicità
- 1.8. Attenzione alle differenze
 - 1.8.1. Attenzione alla diversità
 - 1.8.2. Inclusione e integrazione scolastica
 - 1.8.3. Insegnamento personalizzato
 - 1.8.4. Procedure per l'insegnamento personalizzato
- 1.9. Nuove sfide per la sociologia dell'educazione
 - 1.9.1. La società che cambia
 - 1.9.2. Globalizzazione e educazione
 - 1.9.3. Educazione e nuove tecnologie della comunicazione
 - 1.9.4. Tecnologie educative
- 1.10. Metodi di ricerca sociologica
 - 1.10.1. Concetti di base
 - 1.10.2. Il processo di ricerca
 - 1.10.3. I metodi di ricerca
 - 1.10.4. L'influenza della sociologia

Modulo 2. Antropologia sociale e culturale

- 2.1. Obiettivo dell'antropologia dell'educazione
 - 2.1.1. Definizione di antropologia
 - 2.1.2. Adattamento, variazione e cambiamento
 - 2.1.3. Antropologia generale
 - 2.1.4. Sottodiscipline dell'antropologia
 - 2.1.5. Antropologia applicata
- 2.2. Lavoro sul campo
 - 2.2.1. Etnografia
 - 2.2.2. Tecniche etnografiche
 - 2.2.3. Disegno di ricerca
 - 2.2.4. Codici etici
 - 2.2.5. L'indagine
- 2.3. Cultura
 - 2.3.1. Delimitazione concettuale
 - 2.3.1.1. Cultura e natura
 - 2.3.1.2. Livelli di cultura
 - 2.3.2. Etnocentrismo, relativismo culturale e diritti umani
 - 2.3.3. Universalità, generalità e particolarità
 - 2.3.4. Meccanismi di cambiamento culturale
 - 2.3.5. Globalizzazione
- 2.4. Etnicità
 - 2.4.1. Gruppi etnici ed etnicità
 - 2.4.2. Gruppi etnici, nazioni e nazionalità
 - 2.4.3. Coesistenza pacifica
 - 2.4.4. Le radici del conflitto etnico
- 2.5. Forme di vita
 - 2.5.1. Strategie di adattamento
 - 2.5.2. Foraggiamento
 - 2.5.3. Raccolto
 - 2.5.4. Pascolo
 - 2.5.5. Modalità di produzione
 - 2.5.6. Distribuzione e scambio
- 2.6. Famiglie, parentela e genitorialità
 - 2.6.1. Famiglie
 - 2.6.2. Filiazione
 - 2.6.3. Calcolo della parentela
 - 2.6.4. Terminologia della parentela
- 2.7. Il matrimonio
 - 2.7.1. Matrimonio tra persone dello stesso sesso
 - 2.7.2. Incesto ed esogamia
 - 2.7.3. Spiegazioni del tabù dell'incesto
 - 2.7.4. Endogamia
 - 2.7.5. Il matrimonio come alleanza tra gruppi
 - 2.7.6. Il divorzio
 - 2.7.7. Matrimoni plurali
- 2.8. Sistemi politici
 - 2.8.1. Bande e tribù
 - 2.8.2. Capitanato
 - 2.8.3. Stati
 - 2.8.4. L'origine dello Stato
- 2.9. Genere
 - 2.9.1. Definizione di genere
 - 2.9.2. Il genere tra i foraggiamenti
 - 2.9.3. Sessualità e genere
 - 2.9.4. Il genere tra gli agricoltori
 - 2.9.5. Patriarcato e violenza
 - 2.9.6. Femminilizzazione della povertà
- 2.10. Antropologia applicata
 - 2.10.1. Utilità dell'antropologia
 - 2.10.2. Antropologia accademica
 - 2.10.3. Antropologia e educazione
 - 2.10.4. Antropologia urbana
 - 2.10.5. Antropologia medica

Modulo 3. Politica dell'Educazione e Pedagogia Comparata

- 3.1. Educazione e politica dell'educazione
 - 3.1.1. Natura e obiettivi della politica dell'educazione
 - 3.1.2. Ideologie e educazione
 - 3.1.3. I sistemi educativi e il problema della loro riforma
- 3.2. Fondamenti dell'educazione comparata
 - 3.2.1. Definizione di educazione comparativa
 - 3.2.2. Evoluzione dell'educazione comparata
 - 3.2.3. Prospettive attuali dell'educazione comparata
 - 3.2.4. Obiettivi e fonti dell'educazione comparata
- 3.3. Metodologia della ricerca comparativa
 - 3.3.1. Definizione del disegno metodologico
 - 3.3.2. Fasi della ricerca educativa comparativa
 - 3.3.3. Disegno di ricerca
 - 3.3.4. Sviluppo della ricerca
- 3.4. Fonti e risorse dell'educazione comparata
 - 3.4.1. Organizzazione dell'informazione nell'educazione
 - 3.4.2. Risorse e strumenti utili per l'educazione comparata
 - 3.4.3. Esempi di disegni di studi comparativi
- 3.5. Sistemi educativi in Europa
 - 3.5.1. Modelli di regolamentazione
 - 3.5.2. Il modello scolastico francese
 - 3.5.3. Il sistema scolastico inglese
 - 3.5.4. La riforma educativa in Spagna
- 3.6. Politica educativa sovranazionale
 - 3.6.1. Definizione e oggetto di studio
 - 3.6.2. Direzione di politiche educative sovranazionali contemporanee
 - 3.6.3. Tipi e approcci delle politiche sovranazionali
- 3.7. Organizzazioni internazionali e educazione
 - 3.7.1. Rilevanza delle agenzie internazionali nell'educazione
 - 3.7.2. Agenzie delle Nazioni Unite
 - 3.7.3. La Banca Mondiale

- 3.8. La politica educativa nell'Unione Europea
 - 3.8.1. Le fasi della politica educativa europea
 - 3.8.2. Obiettivi della politica educativa europea
 - 3.8.3. Il futuro della politica educativa comunitaria
- 3.9. Panoramica internazionale dell'educazione
 - 3.9.1. Il contesto educativo globale
 - 3.9.2. Il XXI secolo e l'educazione
 - 3.9.3. Educazione, sviluppo sostenibile e pace
- 3.10. Collegamenti tra ricerca comparativa e direzione di politiche educative
 - 3.10.1. Contesto attuale tra ricerca comparativa e direzione di politiche educative
 - 3.10.2. Fasi tra le due discipline
 - 3.10.3. Metodologia per lo studio comparato di direzione di politiche educative

Modulo 4. Economia dell'Educazione

- 4.1. Introduzione all'economia
 - 4.1.1. Concetto di economia
 - 4.1.2. Elementi che definiscono l'economia
 - 4.1.3. Funzionamento dell'economia
 - 4.1.4. Sistemi economici
- 4.2. Economia dell'educazione
 - 4.2.1. Educazione ed economia
 - 4.2.2. Storia dell'economia nel settore educativo
 - 4.2.3. Aspetti economici del settore educativo
- 4.3. Fonti e modelli di finanziamento nel settore educativo
 - 4.3.1. Meccanismi finanziari nel settore educativo
 - 4.3.2. Finanziamento dell'educazione obbligatoria
 - 4.3.3. Finanziamento dell'educazione post-obbligatoria
 - 4.3.4. Modelli di finanziamento
- 4.4. Beni pubblici ed externalità dell'attività educativa
 - 4.4.1. Esternalità nel settore educativo
 - 4.4.2. Forme di intervento pubblico nel settore educativo
 - 4.4.3. I benefici dell'educazione
 - 4.4.4. Educazione come bene pubblico o privato?
 - 4.4.5. Motivazione dell'intervento pubblico in ambito educativo

- 4.5. Sviluppo economico e educazione
 - 4.5.1. Educazione e produzione
 - 4.5.2. Educazione e convergenza economica
 - 4.5.3. Problemi di definizione e di stima economica
 - 4.5.4. Il contributo del settore educativo alla crescita economica
- 4.6. Analisi delle determinanti del benessere economico
 - 4.6.1. Contesto teorico
 - 4.6.2. Analisi descrittiva dello sviluppo economico e sociale globale
 - 4.6.3. Lo sviluppo umano e i suoi fattori determinanti
- 4.7. Produzione e rendimento in ambito educativo
 - 4.7.1. Contestualizzazione della produzione educativa
 - 4.7.2. Funzione di produzione educativa
 - 4.7.3. Input nel processo di produzione
 - 4.7.4. Modelli per la misurazione dei risultati e delle prestazioni educative
 - 4.7.5. Progettazione e interpretazione dei dati nella produzione educativa
 - 4.7.6. Valore economico educativo
- 4.8. Mercato del lavoro e ambito educativo
 - 4.8.1. Concetti di base
 - 4.8.2. Funzionalismo tecnologico e teoria del capitale umano
 - 4.8.3. Credenzialismo e teoria delle corrispondenze
 - 4.8.4. Teoria dei filtri
 - 4.8.5. Economia globalizzata e occupazione
- 4.9. Mercato del lavoro e docenti
 - 4.9.1. Il mercato del lavoro nel XXI secolo
 - 4.9.2. Differenze tra mercato del lavoro e mercato del lavoro educativo
 - 4.9.3. Il professionista dell'insegnamento
- 4.10. Investimenti e spese per il settore educativo
 - 4.10.1. Sistemi educativi OCSE
 - 4.10.2. Spesa per il settore educativo
 - 4.10.3. L'educazione come investimento
 - 4.10.4. Giustificazione per l'intervento pubblico

Modulo 5. Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione applicate all'Educazione

- 5.1. TIC, alfabetizzazione e competenze digitali
 - 5.1.1. Introduzione e obiettivi
 - 5.1.2. La scuola nella società della conoscenza
 - 5.1.3. Le TIC nel processo di insegnamento e apprendimento
 - 5.1.4. Alfabetizzazione e competenze digitali
 - 5.1.5. Il ruolo dell'insegnante in aula
 - 5.1.6. Competenze digitali degli insegnanti
 - 5.1.7. Riferimenti bibliografici
 - 5.1.8. Hardware in classe: PDI, tablet e smartphone
 - 5.1.9. Internet come risorsa educativa: web 2.0 e m-Learning
 - 5.1.10. Il docente come parte del web 2.0: come costruire la propria identità digitale?
 - 5.1.11. Linee guida per la creazione dei profili degli insegnanti
 - 5.1.12. Creare un profilo insegnante su Twitter
 - 5.1.13. Riferimenti bibliografici
- 5.2. Creare contenuti pedagogici con le TIC e le loro possibilità in classe
 - 5.2.1. Introduzione e obiettivi
 - 5.2.2. Condizioni per l'apprendimento partecipativo
 - 5.2.3. Il ruolo dello studente in classe con gli strumenti TIC: prosumer
 - 5.2.4. Creazione di contenuti sul web 2.0: strumenti digitali
 - 5.2.5. Il blog come risorsa pedagogica in classe
 - 5.2.6. Linee guida per la creazione di un blog didattico
 - 5.2.7. Elementi del blog come risorsa pedagogica
 - 5.2.8. Riferimenti bibliografici
- 5.3. Ambienti di apprendimento personali per gli insegnanti
 - 5.3.1. Introduzione e obiettivi
 - 5.3.2. Preparazione degli insegnanti per l'integrazione delle TIC
 - 5.3.3. Le comunità di apprendimento
 - 5.3.4. Definizione di ambienti personali dell'apprendimento
 - 5.3.5. Uso didattico del PLE e del PNL
 - 5.3.6. Progettare e creare il nostro PLE in classe
 - 5.3.7. Riferimenti bibliografici

- 5.4. Apprendimento collaborativo e curatela dei contenuti
 - 5.4.1. Introduzione e obiettivi
 - 5.4.2. Apprendimento collaborativo per un'introduzione efficace delle TIC in classe
 - 5.4.3. Strumenti digitali per il lavoro collaborativo
 - 5.4.4. Curatela dei contenuti
 - 5.4.5. La content curation come pratica didattica per promuovere le competenze digitali degli studenti
 - 5.4.6. L'insegnante curatore di contenuti: Scoop.it
 - 5.4.7. Riferimenti bibliografici
- 5.5. Uso pedagogico dei social network: Sicurezza nell'uso di strumenti TIC in aula
 - 5.5.1. Introduzione e obiettivi
 - 5.5.2. Principio dell'apprendimento connesso
 - 5.5.3. I social network: strumenti per la creazione di comunità di apprendimento
 - 5.5.4. La comunicazione nei social network: gestire i nuovi codici comunicativi
 - 5.5.5. Tipi di social network
 - 5.5.6. Come utilizzare i social network in classe: creazione di contenuti
 - 5.5.7. Sviluppare le competenze digitali di studenti e docenti con l'integrazione dei social network in classe
 - 5.5.8. Introduzione e obiettivi della sicurezza nell'uso delle TIC in classe
 - 5.5.9. Identità digitale
 - 5.5.10. Rischi per i minori su internet
 - 5.5.11. Educazione ai valori con strumenti TIC: metodologia di apprendimento-servizio (ApS) con risorse TIC
 - 5.5.12. Piattaforme per la promozione della sicurezza su Internet
 - 5.5.13. La sicurezza di internet come parte del percorso educativo: scuole, famiglie, alunni e docenti
 - 5.5.14. Riferimenti bibliografici
- 5.6. Creazione di contenuti audiovisivi con strumenti TIC: ABP e TIC
 - 5.6.1. Introduzione e obiettivi
 - 5.6.2. Tassonomia di Bloom e TIC
 - 5.6.3. Il podcast educativo come elemento didattico
 - 5.6.4. Creazione audio
 - 5.6.5. L'immagine come elemento didattico
 - 5.6.6. Strumenti TIC con uso didattico delle immagini
 - 5.6.7. Modifica delle immagini con le TIC: strumenti per la modifica delle immagini
 - 5.6.8. Cos'è il PBL?
 - 5.6.9. Processo di lavoro con PBL e TIC
 - 5.6.10. Progettare il PBL con gli strumenti TIC
 - 5.6.11. Possibilità educative nel web 3.0
 - 5.6.12. Youtuber e instagrammer: l'apprendimento informale nei media digitali
 - 5.6.13. Il videotutorial come risorsa didattica in classe
 - 5.6.14. Piattaforme per la diffusione di materiali audiovisivi
 - 5.6.15. Linee guida per la creazione di un video didattico
 - 5.6.16. Riferimenti bibliografici
- 5.7. Regolamenti e legislazione applicabili alle TIC
 - 5.7.1. Introduzione e obiettivi
 - 5.7.2. Leggi organiche sulla protezione dei dati
 - 5.7.3. Guida alle raccomandazioni per la privacy dei minori su internet
 - 5.7.4. Diritti dell'autore: copyright e creative commons
 - 5.7.5. Utilizzo di materiale protetto da copyright
 - 5.7.6. Riferimenti bibliografici
- 5.8. Gamification: motivazione e TIC in classe
 - 5.8.1. Introduzione e obiettivi
 - 5.8.2. La gamification entra in classe attraverso gli ambienti di apprendimento virtuali
 - 5.8.3. Apprendimento basato sul gioco (GBL)
 - 5.8.4. La realtà aumentata (RA) in aula
 - 5.8.5. Tipi di realtà aumentata ed esperienze in classe
 - 5.8.6. Codici QR in classe: generazione di codici e applicazioni didattiche
 - 5.8.7. Esperienze di classe
 - 5.8.8. Riferimenti bibliografici

- 5.9. Competenza mediatica nella classe delle TIC
 - 5.9.1. Introduzione e obiettivi
 - 5.9.2. Promuovere la competenza mediatica degli insegnanti
 - 5.9.3. Padroneggiare la comunicazione per motivare l'insegnamento
 - 5.9.4. Comunicare i contenuti pedagogici con le TIC
 - 5.9.5. Importanza dell'immagine come risorsa pedagogica
 - 5.9.6. Le presentazioni digitali come risorsa didattica in classe
 - 5.9.7. Lavorare con le immagini in classe
 - 5.9.8. Condividere le immagini sul web 2.0
 - 5.9.9. Riferimenti bibliografici
- 5.10. Valutazione per l'apprendimento potenziato dalle TIC
 - 5.10.1. Introduzione e valutazione degli obiettivi per l'apprendimento potenziato tramite strumenti TIC
 - 5.10.2. Strumenti di valutazione: portfolio digitale e rubriche
 - 5.10.3. Costruire un ePortfolio con Google Sites
 - 5.10.4. Creare rubriche di valutazione
 - 5.10.5. Progettare valutazioni e autovalutazioni con Google Forms
 - 5.10.6. Riferimenti bibliografici

Modulo 6. Esclusione sociale e politiche di inclusione

- 6.1. Concetti di base su uguaglianza e diversità
 - 6.1.1. Diversità e pari opportunità
 - 6.1.2. Coesione sociale, esclusione, disuguaglianza e ambito educativo
 - 6.1.3. Processi di esclusione nel campo dell'educazione formale e non formale: aspetti differenziali e immagini della diversità
- 6.2. Natura e origine delle principali cause di esclusione sociale e disuguaglianze nelle società moderne e contemporanee
 - 6.2.1. Contesto attuale dell'esclusione sociale
 - 6.2.2. Nuova realtà socio-demografica
 - 6.2.3. Nuova realtà lavorativa
 - 6.2.4. Crisi del welfare state
 - 6.2.5. Nuove forme relazionali e nuovi legami sociali

- 6.3. Esclusione a scuola
 - 6.3.1. Premessa epistemologica
 - 6.3.2. Riferimenti sociologici
 - 6.3.3. Contesto sociale che genera disuguaglianze
 - 6.3.4. Esclusione sociale e integrazione
 - 6.3.5. Scolarizzazione ed esclusione educativa
 - 6.3.6. Meritocrazia e democratizzazione dell'educazione secondaria
 - 6.3.7. Il discorso neoliberale e gli effetti del potere
- 6.4. Principali fattori di insuccesso scolastico
 - 6.4.1. Definizione di fallimento scolastico
 - 6.4.2. Cause del fallimento scolastico
 - 6.4.3. Difficoltà associate al fallimento
 - 6.4.4. Metodi di individuazione dell'insuccesso scolastico
- 6.5. Scuola inclusiva e interculturalità
 - 6.5.1. Società pluriculturale ed educazione interculturale
 - 6.5.2. L'educazione inclusiva come risposta
 - 6.5.3. Convivenza democratica in classe
 - 6.5.4. Proposte metodologiche per l'educazione inclusiva
- 6.6. Approcci pratici alla tutela delle diversità
 - 6.6.1. L'educazione inclusiva in Spagna
 - 6.6.2. L'educazione inclusiva in Francia
 - 6.6.3. L'educazione inclusiva in Sud America
- 6.7. L'esclusione digitale nella società della conoscenza
 - 6.7.1. Strumenti TIC e divario digitale
 - 6.7.2. Le possibilità di impiego degli strumenti TIC per favorire l'occupabilità
 - 6.7.3. Come migliorare il contributo degli strumenti TIC all'inclusione sociale
- 6.8. L'inclusione delle TIC all'interno della scuola diversa
 - 6.8.1. Strumenti TIC come risorse inclusive
 - 6.8.2. Preparazione dei docenti, strumenti TIC e interesse per la diversità
 - 6.8.3. Adattamento degli strumenti TIC alle esigenze degli studenti

- 6.9. Esclusione sociale e innovazione pedagogica
 - 6.9.1. Inclusione, un nuovo paradigma
 - 6.9.2. La denaturalizzazione dell'insuccesso scolastico
 - 6.9.3. Difendere la diversità
 - 6.9.4. Mettere in discussione l'omogeneità
 - 6.9.5. Rinuncia al ruolo di insegnante
- 6.10. Esigenze e pratiche nelle politiche sociali per l'inclusione
 - 6.10.1. Le politiche di inclusione come garanzia di affermazione dei diritti
 - 6.10.2. Anticipare i problemi sociali
 - 6.10.3. Partecipazione sociale
 - 6.10.4. Articolazione a più livelli

Modulo 7. Legislazione e regime giuridico delle organizzazioni educative

- 7.1. Organizzazione scolastica
 - 7.1.1. La complessità dell'organizzazione scolastica
 - 7.1.2. L'organizzazione scolastica e i suoi elementi
 - 7.1.3. L'organizzazione scolastica e la legislazione educativa
- 7.2. L'Educazione nel quadro dell'Unione Europea
 - 7.2.1. Concezioni generali dell'Unione Europea e dell'Educazione
 - 7.2.2. Lo spazio Europeo dell'educazione superiore e i suoi elementi
 - 7.2.3. Altri sistemi educativi nell'Unione Europea
- 7.3. Diritti e libertà nel campo educativo
 - 7.3.1. Il diritto all'istruzione
 - 7.3.2. Libertà di educazione
- 7.4. Struttura e organizzazione delle scuole
 - 7.4.1. La struttura delle scuole
 - 7.4.2. L'organizzazione delle scuole
- 7.5. Aspetti fondamentali delle scuole
 - 7.5.1. Il calendario scolastico e gli orari
 - 7.5.2. L'edificio scolastico e le sue aule
- 7.6. Altre idee essenziali sull'organizzazione delle scuole
 - 7.6.1. L'organizzazione del corpo studentesco
 - 7.6.2. La promozione scolastica

- 7.6.3. Attenzione alla diversità
- 7.6.4. Tutoraggio
- 7.6.5. La valutazione delle scuole
- 7.6.6. L'ambiente educativo

Modulo 8. Valutazione dei programmi educativi

- 8.1. Concetto e componenti del programma: Valutazione pedagogica
 - 8.1.1. La valutazione
 - 8.1.2. Valutazione e istruzione
 - 8.1.3. Componenti della valutazione educativa
- 8.2. Modelli e metodologie di valutazione
 - 8.2.1. Standard per la valutazione educativa
 - 8.2.2. Modelli di valutazione educativa
 - 8.2.3. Valutazione intesa come processo
- 8.3. Standard per la ricerca valutativa
 - 8.3.1. Concetto generale sugli standard
 - 8.3.2. Organizzazione e contenuto degli standard
 - 8.3.3. Riflessioni sugli standard
- 8.4. Principio di complementarità: Metodi e tecniche
 - 8.4.1. Definizione del principio di complementarità
 - 8.4.2. Metodologia di applicazione del principio di complementarità
 - 8.4.3. Tecniche di complementarità
- 8.5. Tecniche e strumenti di valutazione educativa
 - 8.5.1. Strategie di valutazione educativa
 - 8.5.2. Tecniche e strumenti di valutazione educativa
 - 8.5.3. Esempi di tecniche di valutazione educativa
- 8.6. Dati, statistiche, file e indici disponibili: Analisi dei contenuti
 - 8.6.1. Concettualizzazione dell'analisi del contenuto
 - 8.6.2. Prime proposte metodologiche di analisi del contenuto
 - 8.6.3. Componenti dell'analisi dei dati
 - 8.6.4. Tecniche di analisi dei dati

- 8.7. Sondaggi, questionari, colloqui, osservazione, autodiagnosi, esami e scale di valutazione
 - 8.7.1. Concetto di strumento di valutazione educativa
 - 8.7.2. Criteri per la selezione degli strumenti di valutazione
 - 8.7.3. Tipi di tecniche e strumenti di valutazione
- 8.8. Esigenze, carenze e richieste: Valutazione iniziale e progettazione del programma
 - 8.8.1. Valutazione iniziale: Introduzione
 - 8.8.2. Analisi delle necessità
 - 8.8.3. Progettazione del programma
- 8.9. Sviluppo del programma: Valutazione istruttiva del programma
 - 8.9.1. Introduzione
 - 8.9.2. Valutazione istruttiva: Sviluppo
 - 8.9.3. Conclusioni
- 8.10. Conclusione del programma: Valutazione finale e sommaria
 - 8.10.1. Introduzione
 - 8.10.2. Valutazione finale e sommaria
 - 8.10.3. Conclusioni

Modulo 9. Politiche di qualità nelle organizzazioni educative

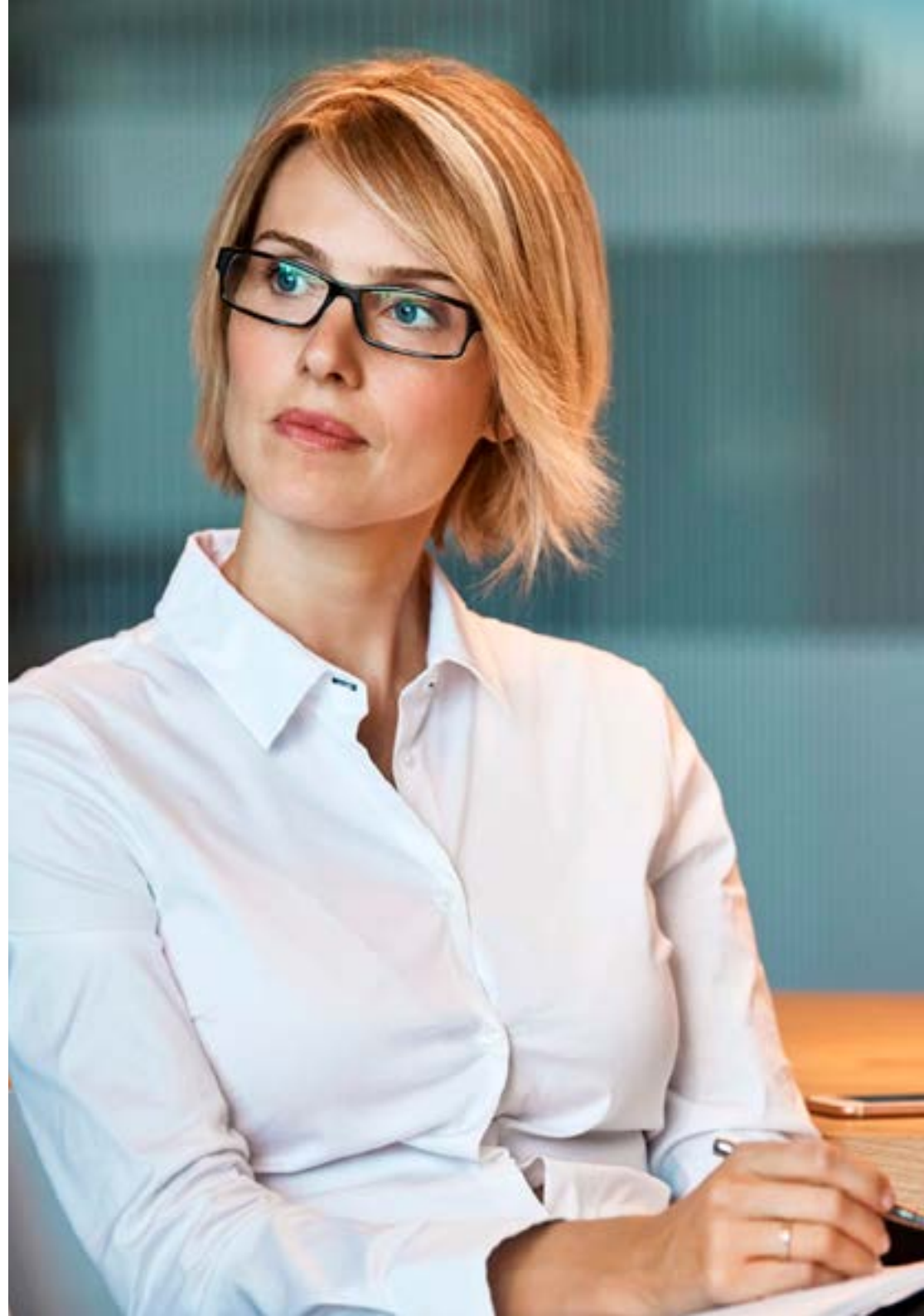
- 9.1. La qualità educativa: discorsi, politiche e pratiche
 - 9.1.1. Introduzione: qualità e educazione
 - 9.1.2. Qualità educativa e neoliberismo
 - 9.1.3. Discorsi sulla politica educativa
 - 9.1.4. Il diritto ad un'educazione di qualità
- 9.2. Dibattiti sulla qualità dell'educazione
 - 9.2.1. Introduzione
 - 9.2.2. Qualità e scuola pubblica
 - 9.2.3. Le controversie sulla qualità educativa
 - 9.2.4. Conclusioni
- 9.3. Discorsi politici contemporanei sulla qualità educativa a livello internazionale
 - 9.3.1. Introduzione
 - 9.3.2. I cambiamenti discorsivi nell'educazione
 - 9.3.3. Qualità e sviluppo economico
 - 9.3.4. Concetto di sviluppo umano
 - 9.3.5. Discorsi internazionali sulla qualità educativa

- 9.4. Politiche, piani e programmi per il miglioramento della qualità educativa
 - 9.4.1. Il concetto e il contesto del movimento per il miglioramento della qualità della scuola
 - 9.4.2. Sviluppo storico della qualità scolastica
 - 9.4.3. Contributi delle politiche di miglioramento della qualità scolastica
 - 9.4.4. Fasi del processo di miglioramento della qualità scolastica
- 9.5. Qualità e sistemi di valutazione dell'educazione
 - 9.5.1. Introduzione: qualità e valutazione
 - 9.5.1.1. Funzioni della valutazione della qualità
 - 9.5.1.2. Oggetti della valutazione della qualità
 - 9.5.1.3. Caratteristiche della valutazione della qualità
 - 9.5.1.4. Uso improprio della valutazione della qualità
 - 9.5.2. Indicatori di qualità
 - 9.5.3. Valutazione nei centri educativi
 - 9.5.4. Conclusioni
- 9.6. Prospettive di valutazione della qualità educativa
 - 9.6.1. Valutazione come agente di miglioramento
 - 9.6.2. Approccio di valutazione globale
 - 9.6.3. I rischi potenziali della valutazione
 - 9.6.4. Conclusioni
- 9.7. Pratiche contemporanee di miglioramento della qualità educativa
 - 9.7.1. Le politiche di qualità educativa in Spagna
 - 9.7.2. Politiche di qualità educativa in Sud America
 - 9.7.3. Politiche di qualità educativa in Francia
- 9.8. Approccio di genere e qualità educativa
 - 9.8.1. Genere e qualità educativa
 - 9.8.2. Il genere come elemento di qualità
 - 9.8.3. Conclusioni
- 9.9. Approccio alla cittadinanza e qualità educativa
 - 9.9.1. Partecipazione dei cittadini e miglioramento della qualità educativa
 - 9.9.2. Democrazia e qualità
 - 9.9.3. Conclusioni

- 9.10. Università e qualità educativa
 - 9.10.1. La qualità universitaria: concetto e dimensioni
 - 9.10.2. L'università di massa
 - 9.10.3. Gli attori educativi intorno alla qualità
 - 9.10.4. Ricerca, qualità e università
 - 9.10.5. Conclusioni

Modulo 10. Uguaglianza e diversità in classe

- 10.1. Concetti di base su uguaglianza e diversità
 - 10.1.1. Uguaglianza, diversità, differenza, giustizia ed equità
 - 10.1.2. La diversità come parte positiva e intrinseca della vita
 - 10.1.3. Relativismo ed etnocentrismo
 - 10.1.4. Dignità umana e diritti umani
 - 10.1.5. Prospettive teoriche sulla diversità in aula
 - 10.1.6. Riferimenti bibliografici
- 10.2. Evoluzione dall'educazione speciale all'educazione inclusiva nel contesto scolastico della prima infanzia
 - 10.2.1. Concetti chiave dall'educazione speciale all'educazione inclusiva
 - 10.2.2. Condizioni per una scuola inclusiva
 - 10.2.3. Promuovere l'educazione inclusiva nella prima infanzia
- 10.3. Caratteristiche ed esigenze nella prima infanzia
 - 10.3.1. Acquisizione di abilità motorie
 - 10.3.2. Acquisizione dello sviluppo psicologico
 - 10.3.3. Sviluppo della soggettivazione
- 10.4. Esclusione a scuola
 - 10.4.1. Il curriculum nascosto
 - 10.4.2. Intolleranza e xenofobia
 - 10.4.3. Come individuare il bullismo in classe?
 - 10.4.4. Riferimenti bibliografici
- 10.5. Principali fattori di insuccesso scolastico
 - 10.5.1. Stereotipi e pregiudizi
 - 10.5.2. Profezie che si autoavverano, l'Effetto Pigmalione
 - 10.5.3. Altri fattori che influenzano l'insuccesso scolastico
 - 10.5.4. Riferimenti bibliografici



- 10.6. Scuola inclusiva e interculturale
 - 10.6.1. La scuola come entità aperta
 - 10.6.2. Dialogo
 - 10.6.3. Educazione interculturale e sensibilità alla diversità
 - 10.6.4. Che cos'è la scuola interculturale?
 - 10.6.5. Problemi nell'ambiente scolastico
 - 10.6.6. Azioni
 - 10.6.7. Proposte sull'interculturalità su cui lavorare in classe
 - 10.6.8. Riferimenti bibliografici
- 10.7. L'esclusione digitale nella società della conoscenza
 - 10.7.1. Trasformazioni nella società dell'informazione e della conoscenza
 - 10.7.2. L'accesso alle informazioni
 - 10.7.3. Web 2.0: da consumatori a creatori
 - 10.7.4. Rischi nell'uso delle TIC
 - 10.7.5. Il divario digitale: un nuovo tipo di esclusione
 - 10.7.6. Educazione di fronte all'esclusione digitale
 - 10.7.7. Riferimenti bibliografici
- 10.8. L'inclusione delle TIC all'interno della scuola diversa
 - 10.8.1. Inclusione scolastica e digitale
 - 10.8.2. L'inclusione digitale a scuola: vantaggi e requisiti
 - 10.8.3. Cambiamenti nella concezione del processo educativo
 - 10.8.4. Trasformazioni nei ruoli di insegnante e studente
 - 10.8.5. Le TIC come elemento di attenzione alla diversità
 - 10.8.6. L'uso delle TIC per gli studenti con bisogni educativi di supporto
 - 10.8.7. Riferimenti bibliografici
- 10.9. Metodologie attive per l'apprendimento con le TIC
 - 10.9.1. Introduzione e obiettivi
 - 10.9.2. Le TIC e il nuovo paradigma educativo: la personalizzazione dell'apprendimento
 - 10.9.3. Metodologie attive per un apprendimento efficace basato sulle TIC
 - 10.9.4. Imparare con la ricerca
 - 10.9.5. Apprendimento collaborativo e cooperativo
 - 10.9.6. Apprendimento basato su problemi e progetti

- 10.9.7. *Flipped classroom*
- 10.9.8. Strategie per scegliere le TIC giuste per ogni metodologia: intelligenze multiple e paesaggi di apprendimento
- 10.9.9. Riferimenti bibliografici
- 10.10. Apprendimento collaborativo e *flipped classroom*
 - 10.10.1. Introduzione e obiettivi
 - 10.10.2. Definizione di apprendimento collaborativo
 - 10.10.3. Differenze con l'apprendimento cooperativo
 - 10.10.4. Strumenti per l'apprendimento cooperativo e collaborativo: Padlet
 - 10.10.5. Definizione di flipped classroom
 - 10.10.6. Azioni didattiche per la programmazione della classe flipped
 - 10.10.7. Strumenti digitali per la creazione della classe capovolta
 - 10.10.8. Esperienze di classe capovolta
 - 10.10.9. Riferimenti bibliografici

Modulo 11. Leadership, Etica e Responsabilità Sociale d'Impresa

- 11.1. Globalizzazione e Governance
 - 11.1.1. Governance e Corporate Governance
 - 11.1.2. Fondamenti della Corporate Governance nelle imprese
 - 11.1.3. Il ruolo del Consiglio di Amministrazione nel quadro della Corporate Governance
- 11.2. Leadership
 - 11.2.1. Leadership: Un approccio concettuale
 - 11.2.2. Leadership nelle imprese
 - 11.2.3. L'importanza del leader nella direzione di imprese
- 11.3. *Cross Cultural Management*
 - 11.3.1. Concetto di *Cross Cultural Management*
 - 11.3.2. Gestione della Diversità
- 11.4. Sviluppo manageriale e leadership
 - 11.4.1. Concetto di Sviluppo Direttivo
 - 11.4.2. Concetto di leadership
 - 11.4.3. Teorie di leadership
 - 11.4.4. Stili di leadership
 - 11.4.5. L'intelligenza nella leadership
 - 11.4.6. Le sfide del leader nell'attualità

- 11.5. Etica d'impresa
 - 11.5.1. Etica e Morale
 - 11.5.2. Etica Aziendale
 - 11.5.3. Leadership ed etica nelle imprese
- 11.6. Sostenibilità
 - 11.6.1. Sostenibilità e sviluppo sostenibile
 - 11.6.2. Agenda 2030
 - 11.6.3. Le imprese sostenibili
- 11.7. Responsabilità Sociale d'Impresa
 - 11.7.1. Dimensione internazionale della Responsabilità Sociale d'Impresa
 - 11.7.2. Implementazione della Responsabilità Sociale d'Impresa
 - 11.7.3. Impatto e misurazione della Responsabilità Sociale d'Impresa
- 11.8. Sistemi e strumenti di gestione responsabile
 - 11.8.1. RSI: Responsabilità sociale corporativa
 - 11.8.2. Aspetti essenziali per implementare una strategia di gestione responsabile
 - 11.8.3. Le fasi di implementazione di un sistema di gestione della responsabilità sociale d'impresa
 - 11.8.4. Strumenti e standard della RSC
- 11.9. Multinazionali e diritti umani
 - 11.9.1. Globalizzazione, imprese multinazionali e diritti umani
 - 11.9.2. Imprese multinazionali di fronte al diritto internazionale
 - 11.9.3. Strumenti giuridici per le multinazionali in materia di diritti umani
- 11.10. Ambiente legale e *Corporate Governance*
 - 11.10.1. Regolamenti internazionali di importazione ed esportazione
 - 11.10.2. Proprietà intellettuale e industriale
 - 11.10.3. Diritto internazionale del lavoro

Modulo 12. Direzione del Personale e Gestione del Talento

- 12.1. Management strategico del personale
 - 12.1.1. Direzione strategica e risorse umane
 - 12.1.2. Management strategico del personale
- 12.2. Gestione delle risorse umane basata sulle competenze
 - 12.2.1. Analisi del potenziale
 - 12.2.2. Politiche di retribuzione
 - 12.2.3. Piani di avanzamento di carriera/successione
- 12.3. Valutazione e gestione delle prestazioni
 - 12.3.1. Gestione del rendimento
 - 12.3.2. La gestione delle prestazioni: obiettivi e processi
- 12.4. Innovazione in gestione del talento e del personale
 - 12.4.1. Modelli di gestione del talento strategico
 - 12.4.2. Identificazione, aggiornamento professionale e sviluppo dei talenti
 - 12.4.3. Fedeltà e fidelizzazione
 - 12.4.4. Proattività e innovazione
- 12.5. Motivazione
 - 12.5.1. La natura della motivazione
 - 12.5.2. Teoria delle aspettative
 - 12.5.3. Teoria dei bisogni
 - 12.5.4. Motivazione e compensazione economica
- 12.6. Sviluppo di team ad alte prestazioni
 - 12.6.1. Le squadre ad alte prestazioni: le squadre autogestite
 - 12.6.2. Metodologie per la gestione di team autogestiti ad alte prestazioni
- 12.7. Gestione del cambiamento
 - 12.7.1. Gestione del cambiamento
 - 12.7.2. Tipo di processi di gestione del cambiamento
 - 12.7.3. Tappe o fasi nella gestione del cambiamento
- 12.8. Negoziazione e gestione dei conflitti
 - 12.8.1. Negoziazione
 - 12.8.2. Gestione dei Conflitti
 - 12.8.3. Gestione delle Crisi
- 12.9. Comunicazione direttiva
 - 12.9.1. Comunicazione interna ed esterna nel settore delle imprese
 - 12.9.2. Dipartimento di Comunicazione
 - 12.9.3. Il responsabile di comunicazione di azienda: Il profilo del Dircom

12.10. Produttività, attrazione, mantenimento e attivazione del talento

12.10.1. La produttività

12.10.2. Leve di attrazione e ritenzione del talento

Modulo 13. Gestione Economico-Finanziaria

13.1. Contesto Economico

13.1.1. Contesto macroeconomico e sistema finanziario

13.1.2. Istituti finanziari

13.1.3. Mercati finanziari

13.1.4. Attivi finanziari

13.1.5. Altri enti del settore finanziario

13.2. Contabilità Direttiva

13.2.1. Concetti di base

13.2.2. L'Attivo aziendale

13.2.3. Il Passivo aziendale

13.2.4. Il Patrimonio Netto dell'azienda

13.2.5. Il Conto Economico

13.3. Sistemi informativi e *Business Intelligence*

13.3.1. Concetto e classificazione

13.3.2. Fasi e metodi della ripartizione dei costi

13.3.3. Scelta del centro di costi ed effetti

13.4. Bilancio e controllo di gestione

13.4.1. Il modello di bilancio

13.4.2. Bilancio del Capitale

13.4.3. Bilancio di Gestione

13.4.5. Bilancio del Tesoro

13.4.6. Controllo del Bilancio

13.5. Direzione Finanziaria

13.5.1. Decisioni finanziarie dell'azienda

13.5.2. Dipartimento finanziario

13.5.3. Eccedenza di tesoreria

13.5.4. Rischi associati alla direzione finanziaria

13.5.5. Gestione dei rischi della direzione finanziaria

13.6. Pianificazione Finanziaria

13.6.1. Definizione della pianificazione finanziaria

13.6.2. Azioni da effettuare nella pianificazione finanziaria

13.6.3. Creazione e istituzione della strategia aziendale

13.6.4. La tabella *Cash Flow*

13.6.5. La tabella di flusso

13.7. Strategia finanziaria corporativa

13.7.1. Strategia corporativa e fonti di finanziamento

13.7.2. Prodotti finanziari di finanziamento delle imprese

13.8. Finanziamento strategico

13.8.1. Autofinanziamento

13.8.2. Aumento dei fondi propri

13.8.3. Risorse ibride

13.8.4. Finanziamenti tramite intermediari

13.9. Analisi e pianificazione finanziaria

13.9.1. Analisi dello Stato Patrimoniale

13.9.2. Analisi del Conto Economico

13.9.3. Analisi del Rendimento

13.10. Analisi e risoluzione di casi/problemi

13.10.1. Informazioni finanziarie di Industria di Disegno e Tessile, S.A. (INDITEX)

Modulo 14. Direzione Commerciale e Marketing Strategico

- 14.1. Direzione commerciale
 - 14.1.1. Quadro concettuale della Direzione Commerciale
 - 14.1.2. Strategia e pianificazione aziendale
 - 14.1.3. Il ruolo dei direttori commerciali
- 14.2. Marketing
 - 14.2.1. Concetto di Marketing
 - 14.2.2. Elementi base del Marketing
 - 14.2.3. Attività di Marketing aziendale
- 14.3. Gestione strategica del Marketing
 - 14.3.1. Concetto di Marketing strategico
 - 14.3.2. Concetto di pianificazione strategica di marketing
 - 14.3.3. Fasi del processo di pianificazione strategica di Marketing
- 14.4. Marketing online ed e-Commerce
 - 14.4.1. Obiettivi di Marketing Digitale e di e-Commerce
 - 14.4.2. Marketing digitale e media che utilizzi
 - 14.4.3. e-Commerce: Contesto generale
 - 14.4.4. Categorie dell'e-Commerce
 - 14.4.5. Vantaggi e svantaggi *dell'e-Commerce* rispetto al commercio tradizionale
- 14.5. Digital Marketing per rafforzare il brand
 - 14.5.1. Strategie online per migliorare la reputazione del brand
 - 14.5.2. *Branded Content & Storytelling*
- 14.6. Digital Marketing per captare e fidelizzare clienti
 - 14.6.1. Strategie di fidelizzazione e creazione di un vincolo mediante internet
 - 14.6.2. *Visitor Relationship Management*
 - 14.6.3. Ipersegmentazione
- 14.7. Gestione delle campagne digitali
 - 14.7.1. Che cos'è una campagna pubblicitaria digitale?
 - 14.7.2. Passi per lanciare una campagna di Marketing Online
 - 14.7.3. Errori nelle campagne pubblicitarie digitali
- 14.8. Strategie di vendita
 - 14.8.1. Strategie di vendita
 - 14.8.2. Metodi di vendite
- 14.9. Comunicazione Corporativa
 - 14.9.1. Concetto
 - 14.9.2. Importanza della comunicazione nell'organizzazione
 - 14.9.3. Tipo della comunicazione nell'organizzazione
 - 14.9.4. Funzioni della comunicazione nell'organizzazione
 - 14.9.5. Elementi della comunicazione
 - 14.9.6. Problemi di comunicazione
 - 14.9.7. Scenari di comunicazione
- 14.10. Comunicazione e reputazione online
 - 14.10.1. La reputazione online
 - 14.10.2. Come misurare la reputazione digitale?
 - 14.10.3. Strumenti di reputazione online
 - 14.10.4. Rapporto sulla reputazione online
 - 14.10.5. *Branding online*

Modulo 15. Management Direttivo

- 15.1. General Management
 - 15.1.1. Concetto di *General Management*
 - 15.1.2. L'azione del General Management
 - 15.1.3. Il direttore generale e le sue funzioni
 - 15.1.4. Trasformazione del lavoro della direzione
- 15.2. Il direttivo e le sue funzioni: La cultura organizzativa e i suoi approcci
 - 15.2.1. Il direttivo e le sue funzioni: La cultura organizzativa e i suoi approcci
- 15.3. Direzione di operazioni
 - 15.3.1. Importanza della direzione
 - 15.3.2. La catena di valore
 - 15.3.3. Gestione della qualità
- 15.4. Oratoria e preparazione dei portavoce
 - 15.4.1. Comunicazione interpersonale
 - 15.4.2. Capacità di comunicazione e influenza
 - 15.4.3. Barriere nella comunicazione
- 15.5. Strumenti di comunicazioni personali e organizzative
 - 15.5.1. Comunicazione interpersonale
 - 15.5.2. Strumenti della comunicazione interpersonale
 - 15.5.3. La comunicazione nelle imprese
 - 15.5.4. Strumenti nelle imprese
- 15.6. Comunicazione in situazioni di crisi
 - 15.6.1. Crisi
 - 15.6.2. Fasi della crisi
 - 15.6.3. Messaggi: contenuti e momenti
- 15.7. Preparazione di un piano di crisi
 - 15.7.1. Analisi dei potenziali problemi
 - 15.7.2. Pianificazione
 - 15.7.3. Adeguatezza del personale

- 15.8. Intelligenza emotiva
 - 15.8.1. Intelligenza emotiva e comunicazione
 - 15.8.2. Assertività, empatia e ascolto attivo
 - 15.8.3. Autostima e comunicazione emotiva
- 15.9. *Personal Branding*
 - 15.9.1. Strategie per sviluppare il personal branding
 - 15.9.2. Leggi del personal branding
 - 15.9.3. Strumenti per la costruzione di personal branding
- 15.10. Leadership e gestione di team
 - 15.10.1. Leadership e stile di leadership
 - 15.10.2. Capacità e sfide del Leader
 - 15.10.3. Gestione dei processi di cambiamento
 - 15.10.4. Gestione di team multiculturali



Valuterai l'efficacia delle Politiche Educative implementate utilizzando tecniche avanzate di analisi dei dati"

04

Obiettivi didattici

La progettazione del programma di questo Master Semipresenziale iMBA in Direzione di Politiche Educative di TECH permetterà agli studenti di acquisire le competenze essenziali per guidare la trasformazione educativa attraverso politiche innovative ed efficaci. Con una visione strategica, gli studenti saranno altamente qualificati per guidare cambiamenti significativi nei sistemi educativi in continua evoluzione, garantendo qualità ed equità.



“

*Svilupperai strategie che garantiscano
l'inclusione degli studenti con bisogni speciali,
promuovendo un ambiente educativo
diversificato e accessibile"*



Obiettivo generale

- L'obiettivo principale del presente programma universitario è quello di formare il professionista per aggiornare e perfezionare le proprie competenze in creazione, attuazione e valutazione di Politiche Educative. Attraverso un approccio pratico e accademico, gli studenti acquisiranno le competenze necessarie per guidare riforme educative efficaci e adattate alle sfide del settore globale. In questo modo, gli specialisti saranno preparati ad assumere ruoli strategici di maggiore rilievo nelle istituzioni più prestigiose



Raggiungerai i tuoi obiettivi grazie agli strumenti didattici di TECH, tra cui video esplicativi e riassunti interattivi”





Obiettivi specifici

Modulo 1. Sociologia dell'Educazione

- ♦ Conoscere i principi di base della sociologia
- ♦ Interpretare la realtà sociale da una prospettiva sociologica
- ♦ Analizzare il campo d'azione della sociologia
- ♦ Approfondire le prime teorie sociologiche
- ♦ Discutere il ruolo del sociologo nella nostra società
- ♦ Riflettere sull'influenza della scuola nella società odierna
- ♦ Conoscere i principali metodi di ricerca sociologica
- ♦ Riesaminare la concezione generale di sociologia come scienza e il suo rapporto storico con l'educazione
- ♦ Approfondire i diversi approcci alla natura dell'educazione e alla sua influenza sulla società
- ♦ Analizzare le conseguenze della disuguaglianza educativa tra gruppi etnici e di genere in termini di benessere sociale ed economico

Modulo 2. Antropologia sociale e culturale

- ♦ Comprendere le teorie e i fondamenti dell'antropologia sociale e culturale e le sue metodologie
- ♦ Identificare, sviluppare e comprendere i concetti chiave delle teorie della cultura per arrivare a una migliore comprensione dell'individuo come essere sociale e culturale
- ♦ Comprendere come l'antropologia dia un contributo importante alla comprensione delle diverse forme culturali e sociali contemporanee, evitando l'etnocentrismo e la discriminazione
- ♦ Acquisire conoscenze per comprendere la realtà territoriale, socio-economica, politica e culturale contemporanea

Modulo 3. Politica dell'Educazione e Pedagogia Comparata

- ♦ Stabilire una panoramica dello stato del sistema educativo mondiale e contribuire al suo miglioramento
- ♦ Analizzare il funzionamento di alcune società e migliorare la qualità dell'attuale sistema educativo

Modulo 4. Economia dell'Educazione

- ♦ Comprendere e analizzare il ruolo del settore educativo nello sviluppo economico
- ♦ Analizzare l'intervento pubblico in ambito educativo
- ♦ Apprendimento di strategie di ricerca specifiche per il lavoro empirico in Economia dell'Educazione
- ♦ Studiare il ruolo del settore pubblico in ambito educativo ed esaminare la sua importanza e quella del capitale umano nella crescita economica

Modulo 5. Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione applicate all'Educazione

- ♦ Acquisire le necessarie competenze e conoscenze digitali che completano le abilità pedagogiche e metodologiche adeguate al contesto attuale
- ♦ Garantire uno sviluppo professionale docente finalizzato alla gestione di fonti digitali per uso didattico e la comunicazione in reti digitali a fini pedagogici

Modulo 6. Esclusione sociale e politiche di inclusione

- ♦ Conoscere e comprendere criticamente le basi teoriche e metodologiche che, da prospettive pedagogiche, sociologiche e psicologiche, sono alla base dei processi socio-educativi
- ♦ Analizzare i dilemmi etici che le nuove esigenze e forme di esclusione sociale della società della conoscenza pongono alla professione docente

Modulo 7. Legislazione e regime giuridico delle organizzazioni educative

- ♦ Conoscere l'organizzazione del sistema educativo
- ♦ Gestire gli aspetti amministrativi del sistema educativo

Modulo 8. Valutazione dei programmi educativi

- ♦ Conoscere e utilizzare la terminologia specifica della valutazione dei programmi educativi
- ♦ Applicare i modelli di valutazione dei programmi alla pratica socio-educativa
- ♦ Pianificare progetti di valutazione di programmi educativi e formativi contestualizzati
- ♦ Elaborare, interpretare, valutare e diffondere le relazioni di valutazione dei programmi

Modulo 9. Politiche di qualità nelle organizzazioni educative

- ♦ Comprendere l'importanza della partecipazione ai processi di miglioramento della scuola
- ♦ Discutere la responsabilità delle scuole nei processi di valutazione e miglioramento
- ♦ Ampliare la conoscenza degli sviluppi storici e degli approcci al miglioramento e alla qualità della scuola
- ♦ Analizzare l'attuale contesto scolastico per quanto riguarda la qualità e il miglioramento

Modulo 10. Uguaglianza e diversità in classe

- ♦ Conoscere i diversi termini strettamente correlati tra loro e la loro applicazione in classe
- ♦ Individuare i possibili fattori di insuccesso scolastico
- ♦ Acquisire gli strumenti necessari per prevenire l'insuccesso scolastico
- ♦ Individuare i segnali di una possibile forma di bullismo a scuola

Modulo 11. Leadership, Etica e Responsabilità Sociale d'Impresa

- ♦ Analizzare l'impatto della globalizzazione sulla governance e la corporate governance
- ♦ Valutare l'importanza di una leadership efficace nella gestione e nel successo delle imprese
- ♦ Definire le strategie di gestione interculturale e la loro rilevanza negli ambienti di varie imprese
- ♦ Sviluppare capacità di leadership e comprendere le sfide attuali che affrontano i leader
- ♦ Determinare i principi e le pratiche di etica aziendale e la loro applicazione nel processo decisionale aziendale
- ♦ Strutturare strategie per l'implementazione e il miglioramento della sostenibilità e la Responsabilità Sociale d'Impresa

Modulo 12. Direzione del Personale e Gestione del Talento

- ♦ Determinare la relazione tra direzione strategica e gestione delle risorse umane
- ♦ Approfondire le competenze necessarie per una gestione efficace delle risorse umane per competenza
- ♦ Approfondire le metodologie per la valutazione e la gestione delle prestazioni
- ♦ Integrare le innovazioni nella gestione dei talenti e il loro impatto sulla ritenzione e la fidelizzazione del personale
- ♦ Sviluppare strategie per la motivazione e lo sviluppo di team ad alte prestazioni
- ♦ Proporre soluzioni efficaci per la gestione del cambiamento e la risoluzione dei conflitti nelle organizzazioni

Modulo 13. Gestione Economico-Finanziaria

- ♦ Analizzare il contesto macroeconomico e la sua influenza sul sistema finanziario internazionale
- ♦ Definire i sistemi informativi e di business intelligence per il processo decisionale di finanziamento
- ♦ Differenziare le decisioni finanziarie chiave e la gestione del rischio nella direzione finanziaria
- ♦ Valutare le strategie per la pianificazione finanziaria e ottenere finanziamenti aziendali

Modulo 14. Direzione Commerciale e Marketing Strategico

- ♦ Strutturare il quadro concettuale e l'importanza della direzione aziendale nelle aziende
- ♦ Approfondire gli elementi e le attività fondamentali del marketing e il loro impatto nell'organizzazione
- ♦ Determinare le fasi del processo di pianificazione strategica del marketing
- ♦ Valutare strategie per migliorare la comunicazione aziendale e la reputazione digitale dell'impresa

Modulo 15. Management Direttivo

- ♦ Definire il concetto di General Management e la sua rilevanza nella gestione aziendale
- ♦ Valutare i ruoli e le responsabilità del manager nella cultura organizzativa
- ♦ Analizzare l'importanza della gestione operativa e della qualità nella catena del valore
- ♦ Sviluppare capacità di comunicazione interpersonale e oratoria per la formazione di portavoce

05 Tirocinio

Una volta terminato il periodo teorico online, il piano di studi prevede un periodo di formazione pratica presso un'azienda di riferimento. Inoltre, gli studenti avranno a disposizione il supporto di un tutor che li accompagnerà durante tutto il processo, sia nella preparazione che nello sviluppo dei tirocini. Questo garantirà che gli studenti ottengano il massimo da questo tirocinio immersivo.





“

*Effettuerai un tirocinio presso
un'istituzione di riferimento, dove
rimarrai all'avanguardia delle ultime
innovazioni nella Direzione delle
Politiche Educative"*

Il periodo di formazione pratica di questo programma in Direzione di Politiche Educative è costituito da un tirocinio pratico in una rinomata organizzazione, della durata di 3 settimane, dal lunedì al venerdì con giornate di 8 ore consecutive affiancato da uno specialista aggiunto. Questo tirocinio permetterà agli studenti non solo di acquisire competenze tecniche e pratiche, ma anche di sviluppare competenze nel processo decisionale complesso, il lavoro di squadra e la gestione dei casi in tempo reale.

In questa proposta di formazione, di carattere completamente pratico, le attività sono dirette allo sviluppo e al perfezionamento delle competenze necessarie per la prestazione della Direzione delle Politiche Educative.

Si tratta senza dubbio un'opportunità unica per imparare lavorando in una scuola innovativa del futuro, dove la digitalizzazione e l'analisi dei dati in tempo reale sul rendimento accademico e le esigenze degli studenti sono al centro della cultura educativa dei loro professionisti. Questo nuovo modo di comprendere e integrare i processi educativi rende questo centro il palcoscenico ideale per vivere un'esperienza trasformativa nel perfezionamento delle competenze di direzione e gestione educativa del XXI secolo.

La parte pratica sarà svolta con la partecipazione attiva dello studente svolgendo le attività e le procedure di ogni area di competenza (imparare a imparare e imparare a fare), con l'accompagnamento e la guida degli insegnanti e altri compagni di formazione che facilitano il lavoro di squadra e l'integrazione multidisciplinare come competenze trasversali per la pratica in Direzione di Politiche Educative (imparare a essere e imparare a relazionarsi).





Le procedure descritte qui di seguito saranno la base della parte pratica della formazione, e la loro realizzazione sarà soggetta alla disponibilità propria del centro ed al suo volume di lavoro, essendo le attività proposte come segue:

Modulo	Attività Pratica
Strategie educative	Elaborare e formulare politiche a livello nazionale, regionale o locale per migliorare la qualità e l'accesso all'Educazione
	Sviluppare quadri normativi e strategie che orientano la direzione del sistema educativo
	Valutare l'impatto delle politiche educative attuate e la loro efficacia
	Condurre studi di impatto su programmi specifici, come l'inclusione educativa o l'equità di genere nell'Educazione
Progettazione di materiale didattico	Creare risorse didattiche come guide, libri di testo, video, piattaforme di apprendimento digitale e materiali interattivi
	Creare progetti educativi innovativi che promuovano l'insegnamento in aree specifiche, come scienza, tecnologia, arti, ecc.
	Garantire che i materiali siano culturalmente pertinenti, accessibili e adattati alle diverse esigenze degli studenti
	Progettare esami, test e altri strumenti di valutazione per misurare l'apprendimento degli individui
Uso di strumenti tecnologici in aula	Pianificare, implementare e monitorare i progetti che utilizzano le tecnologie dell'informazione e la comunicazione per migliorare la qualità educativa, come le piattaforme di <i>e-learning</i>
	Valutare l'impatto degli strumenti tecnologici sul rendimento accademico degli studenti e la qualità educativa
	Sviluppare politiche che garantiscano un accesso equo alle tecnologie per tutti gli utenti, in particolare nelle aree rurali o con risorse limitate
	Monitorare l'implementazione di infrastrutture tecnologiche nelle istituzioni educative, come reti internet, apparecchiature informatiche e <i>software</i> educativo
Misurazione della prestazione educativa	Creare e implementare sistemi e metodologie per valutare l'efficacia dei programmi educativi a diversi livelli
	Utilizzare strumenti di analisi dei dati per valutare le tendenze, identificare aree di miglioramento e presentare relazioni dettagliate sui risultati
	Monitorare costantemente i programmi educativi per assicurarne il raggiungimento degli obiettivi
	Valutare l'impatto dei programmi educativi sul rendimento accademico, lo sviluppo delle competenze e l'inclusione sociale delle persone

Assicurazione di responsabilità civile

La preoccupazione principale dell'università è quella di garantire la sicurezza sia dei tirocinanti sia degli altri agenti che collaborano ai processi di tirocinio in azienda. All'interno delle misure rivolte a questo fine ultimo, esiste la risposta a qualsiasi incidente che possa verificarsi durante il processo di insegnamento-apprendimento.

A tal fine, l'università si impegna a stipulare un'assicurazione di responsabilità civile che copra qualsiasi eventualità che possa sorgere durante lo svolgimento del tirocinio presso il centro.

La polizza di responsabilità civile per i tirocinanti deve garantire una copertura assicurativa completa e deve essere stipulata prima dell'inizio del periodo di tirocinio. Grazie a questa garanzia, il professionista si sentirà privo di ogni tipo di preoccupazione nel caso di eventuali situazioni impreviste che possano sorgere durante il tirocinio e potrà godere di una copertura assicurativa fino al termine dello stesso.



Condizioni generali del tirocinio

Le condizioni generali relative alla stipulazione del contratto di tirocinio del suddetto programma sono le seguenti:

1. TUTORAGGIO: durante il Master Semipresenziale agli studenti verranno assegnati due tutor che li seguiranno durante tutto il percorso, risolvendo eventuali dubbi e domande. Da un lato, lo studente disporrà di un tutor professionale appartenente al centro di inserimento lavorativo che lo guiderà e lo supporterà in ogni momento. Dall'altro lato, allo studente verrà assegnato anche un tutor accademico che avrà il compito di coordinare e aiutare lo studente durante l'intero processo, risolvendo i dubbi e fornendogli tutto ciò di cui potrebbe aver bisogno. In questo modo, il professionista sarà accompagnato in ogni momento e potrà risolvere tutti gli eventuali dubbi, sia di natura pratica che accademica.

2. DURATA: il programma del tirocinio avrà una durata di tre settimane consecutive di preparazione pratica, distribuite in giornate di 8 ore lavorative, per cinque giorni alla settimana. I giorni di frequenza e l'orario saranno di competenza del centro, che informerà debitamente e preventivamente il professionista, con un sufficiente anticipo per facilitarne l'organizzazione.

3. MANCATA PRESENTAZIONE: in caso di mancata presentazione il giorno di inizio del Master Semipresenziale, lo studente perderà il diritto allo stesso senza possibilità di rimborso o di modifica di date. L'assenza per più di due giorni senza un giustificato motivo/certificato medico comporterà la rinuncia dello studente al tirocinio e, pertanto, la relativa automatica cessazione. In caso di ulteriori problemi durante lo svolgimento del tirocinio, essi dovranno essere debitamente e urgentemente segnalati al tutor accademico.

4. CERTIFICAZIONE: lo studente che supererà il Master Semipresenziale riceverà un certificato che attesterà il tirocinio svolto presso il centro in questione.

5. RAPPORTO DI LAVORO: il Master Semipresenziale non costituisce alcun tipo di rapporto lavorativo.

6. STUDI PRECEDENTI: alcuni centri potranno richiedere un certificato di studi precedenti per la partecipazione al Master Semipresenziale. In tal caso, sarà necessario esibirlo al dipartimento tirocini di TECH affinché venga confermata l'assegnazione del centro prescelto.

7. NON INCLUDE: il Master Semipresenziale non includerà nessun elemento non menzionato all'interno delle presenti condizioni. Pertanto, non sono inclusi alloggio, trasporto verso la città in cui si svolge il tirocinio, visti o qualsiasi altro servizio non menzionato.

Tuttavia, gli studenti potranno consultare il proprio tutor accademico per qualsiasi dubbio o raccomandazione in merito. Egli fornirà tutte le informazioni necessarie per semplificare le procedure.

06

Centri di tirocinio

Questo programma di Master Semipresenziale prevede nel suo itinerario un tirocinio pratico in una prestigiosa istituzione, dove gli studenti metteranno in pratica tutto ciò che hanno imparato in materia di Direzione delle Politiche Educative. In questa stessa linea, e per avvicinare questo programma a più professionisti, TECH offre allo studente l'opportunità di realizzarlo in diversi centri in tutta la geografia nazionale. In questo modo, questa istituzione rafforza il suo impegno per la qualità e l'educazione accessibile a tutti.



“

Effettuerai un tirocinio presso una rinomata istituzione focalizzata sulla Direzione delle Politiche Educative"



Gli studenti potranno svolgere il tirocinio di questo Master Semipresenziale presso i seguenti centri:



Educazione

Instituto Rambla Barcelona

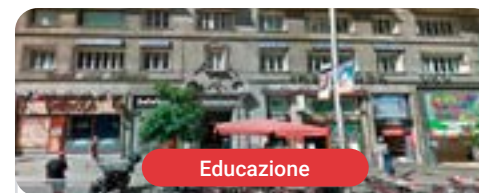
Paese	Città
Spagna	Barcellona

Indirizzo: Rambla de Catalunya,
16, 08007 Barcelona

Rambla Institute offre una vasta gamma di programmi di formazione di alta qualità in una varietà di aree di studio

Tirocini correlati:
- Educazione Digitale, E-learning e Social Network





Instituto Rambla Madrid

Paese
Spagna

Città
Madrid

Indirizzo: C/ Gran Vía, 59, 10A, 28013 Madrid

Rambla Institute offre una vasta gamma di programmi di formazione di alta qualità in una varietà di aree di studio

Tirocini correlati:

- Educazione Digitale, E-learning e Social Network



Instituto Rambla Valencia

Paese
Spagna

Città
Valencia

Indirizzo: Carrer de Jorge Juan, 17, 46004
València, Valencia

Rambla Institute offre una vasta gamma di programmi di formazione di alta qualità in una varietà di aree di studio

Tirocini correlati:

- Educazione Digitale, E-learning e Social Network

07

Opportunità professionali

Questo programma universitario rappresenta un'opportunità unica per tutti i professionisti che desiderano padroneggiare gli strumenti e le strategie più innovative nella Direzione delle Politiche Educative. Allo stesso tempo, gli studenti acquisiranno competenze avanzate che permetteranno loro di creare programmi educativi di alto livello che avranno un impatto significativo sul miglioramento dei sistemi educativi. Grazie a questo, gli esperti saranno preparati ad assumere ruoli chiave in istituzioni governative, educative e organizzazioni internazionali, aprendo nuove porte per il loro sviluppo professionale in un campo sempre più dinamico.



“

*Vuoi diventare Direttore di Politiche Educative?
Questa qualifica ti fornirà gli aspetti chiave per
riuscirci in soli 12 mesi"*

Profilo dello studente

Gli studenti di questa qualifica universitaria saranno professionisti altamente qualificati per progettare e gestire Politiche Educative innovative che promuovono l'equità nell'accesso all'Educazione. Avranno anche le competenze necessarie per analizzare e valutare i sistemi educativi, ottimizzando processi, risorse e strategie per migliorare il rendimento accademico e l'inclusione. Inoltre, saranno preparate per affrontare le sfide contemporanee nell'Educazione, integrando tecnologie e approcci innovativi nella gestione educativa. Questo professionista sarà anche in grado di guidare progetti di ricerca e innovazione nelle politiche educative, nonché promuovere lo sviluppo professionale dei principali attori all'interno del settore educativo.

Dirigerai progetti educativi su larga scala, garantendo la corretta attuazione delle politiche e il loro impatto sul miglioramento dei sistemi educativi.

- ♦ **Adattamento ai Nuovi Strumenti Digitali nell'Educazione:** Capacità di integrare le tecnologie digitali nella gestione e nello sviluppo delle Politiche Educative, migliorando l'efficienza e l'accessibilità dei processi educativi in diversi contesti
- ♦ **Risoluzione delle Sfide Educative:** Capacità di applicare il pensiero critico nell'identificazione e nella risoluzione dei problemi all'interno dei sistemi educativi, utilizzando approcci innovativi basati sulla tecnologia e le migliori pratiche nelle politiche pubbliche
- ♦ **Impegno Etico e Responsabilità Sociale:** Responsabilità nell'applicazione di principi etici e normativi educativi, garantendo l'equità, l'inclusione e la qualità dell'accesso all'Educazione per tutti gli studenti, indipendentemente dal loro contesto sociale o economico
- ♦ **Collaborazione Interdisciplinare:** Capacità di lavorare in modo efficace con diversi attori chiave, come docenti, amministratori, governi e organizzazioni internazionali, facilitando l'attuazione di politiche educative inclusive e sostenibili a livello globale





Dopo aver completato il programma potrai utilizzare le tue conoscenze e competenze nei seguenti ruoli:

- 1. Direttore di Politiche Educative Innovative:** Responsabile di progettazione, attuazione e gestione delle Politiche Educative che promuovono l'inclusione, l'equità e la qualità l'accesso all'Educazione.
Responsabilità: Sviluppare strategie educative adattate ai cambiamenti sociali, tecnologici ed economici, monitorandone l'attuazione e la valutazione a livello istituzionale.
- 2. Consulente di Strategie Educative:** Responsabile di consigliare i governi, le istituzioni educative e le organizzazioni internazionali nella creazione di politiche pubbliche educative che migliorano i sistemi di insegnamento e apprendimento a livello globale.
Responsabilità: Analizzare il contesto educativo, effettuare studi comparativi e attuare riforme politiche per migliorare la qualità e l'equità educativa.
- 3. Specialista in Gestione di Progetti Educativi:** Dirige progetti educativi su larga scala, garantendo la corretta attuazione delle politiche e il loro impatto sul miglioramento dei sistemi educativi in diverse regioni.
Responsabilità: Coordinare la pianificazione e l'esecuzione di progetti educativi, gestendo risorse umane, finanziarie e materiali per garantire il successo e la sostenibilità delle iniziative.
- 4. Responsabile di Tecnologie Educative:** Responsabile dell'integrazione e della gestione di strumenti tecnologici nel settore educativo per migliorare l'insegnamento, l'apprendimento e l'amministrazione educativa in istituzioni pubbliche o private.
Responsabilità: Monitorare l'implementazione di piattaforme digitali e soluzioni tecnologiche, formare il personale docente nell'uso degli strumenti digitali e valutare il loro impatto sui risultati accademici.

5. Direttore dell'Innovazione nell'Educazione: Guida lo sviluppo di nuove metodologie e approcci pedagogici all'interno di un quadro normativo, garantendo l'innovazione nei sistemi educativi.

Responsabilità: Promuovere la ricerca educativa, incoraggiare l'adozione di tecnologie e strategie pedagogiche innovative, e promuovere la formazione continua degli educatori.

6. Analista di Politiche Educative Internazionali: Responsabile per lo studio e il confronto delle politiche educative a livello globale, consigliando i governi e le agenzie internazionali sulle buone pratiche e strategie efficaci.

Responsabilità: Condurre ricerche e analisi comparative, preparando relazioni e raccomandazioni per il miglioramento dei sistemi educativi in diversi contesti e regioni del mondo.

7. Coordinatore di Programmi di Inclusione Educativa: Responsabile della progettazione e dell'attuazione di programmi educativi inclusivi che promuovano l'accesso all'Educazione per persone con disabilità o gruppi svantaggiati.

Responsabilità: Sviluppare politiche e strategie inclusive, lavorando in collaborazione con istituzioni educative e organizzazioni sociali per garantire l'integrazione di tutti gli studenti nel sistema educativo.

8. Responsabile di Valutazione e Qualità Educativa: Dirige la progettazione e l'implementazione di sistemi di valutazione per misurare la qualità dei programmi educativi, assicurando che le politiche e le pratiche educative siano allineate agli standard internazionali.

Responsabilità: Monitorare i processi di valutazione dei programmi educativi, analizzare i risultati e proporre miglioramenti per ottimizzare la qualità del sistema educativo.





“

*Integrerai strumenti tecnologici
nell'ambito educativo per migliorare
i processi di insegnamento e la
gestione delle istituzioni"*

08

Metodologia di studio

TECH è la prima università al mondo che combina la metodologia dei **case studies** con il **Relearning**, un sistema di apprendimento 100% online basato sulla ripetizione diretta.

Questa strategia dirompente è stata concepita per offrire ai professionisti l'opportunità di aggiornare le conoscenze e sviluppare competenze in modo intensivo e rigoroso. Un modello di apprendimento che pone lo studente al centro del processo accademico e gli conferisce tutto il protagonismo, adattandosi alle sue esigenze e lasciando da parte le metodologie più convenzionali.



“

TECH ti prepara ad affrontare nuove sfide in ambienti incerti e a raggiungere il successo nella tua carriera"

Lo studente: la priorità di tutti i programmi di TECH

Nella metodologia di studio di TECH lo studente è il protagonista assoluto. Gli strumenti pedagogici di ogni programma sono stati selezionati tenendo conto delle esigenze di tempo, disponibilità e rigore accademico che, al giorno d'oggi, non solo gli studenti richiedono ma le posizioni più competitive del mercato.

Con il modello educativo asincrono di TECH, è lo studente che sceglie il tempo da dedicare allo studio, come decide di impostare le sue routine e tutto questo dalla comodità del dispositivo elettronico di sua scelta. Lo studente non deve frequentare lezioni presenziali, che spesso non può frequentare. Le attività di apprendimento saranno svolte quando si ritenga conveniente. È lo studente a decidere quando e da dove studiare.

“

*In TECH NON ci sono lezioni presenziali
(che poi non potrai mai frequentare)”*



I piani di studio più completi a livello internazionale

TECH si caratterizza per offrire i percorsi accademici più completi del panorama universitario. Questa completezza è raggiunta attraverso la creazione di piani di studio che non solo coprono le conoscenze essenziali, ma anche le più recenti innovazioni in ogni area.

Essendo in costante aggiornamento, questi programmi consentono agli studenti di stare al passo con i cambiamenti del mercato e acquisire le competenze più apprezzate dai datori di lavoro. In questo modo, coloro che completano gli studi presso TECH ricevono una preparazione completa che fornisce loro un notevole vantaggio competitivo per avanzare nelle loro carriere.

Inoltre, potranno farlo da qualsiasi dispositivo, pc, tablet o smartphone.

“

Il modello di TECH è asincrono, quindi ti permette di studiare con il tuo pc, tablet o smartphone dove, quando e per quanto tempo vuoi”

Case studies o Metodo Casistico

Il Metodo Casistico è stato il sistema di apprendimento più usato nelle migliori facoltà del mondo. Sviluppato nel 1912 per consentire agli studenti di Giurisprudenza non solo di imparare le leggi sulla base di contenuti teorici, ma anche di esaminare situazioni complesse reali. In questo modo, potevano prendere decisioni e formulare giudizi di valore fondati su come risolverle. Nel 1924 fu stabilito come metodo di insegnamento standard ad Harvard.

Con questo modello di insegnamento, è lo studente stesso che costruisce la sua competenza professionale attraverso strategie come il *Learning by doing* o il *Design Thinking*, utilizzate da altre istituzioni rinomate come Yale o Stanford.

Questo metodo, orientato all'azione, sarà applicato lungo tutto il percorso accademico che lo studente intraprende insieme a TECH. In questo modo, affronterà molteplici situazioni reali e dovrà integrare le conoscenze, ricercare, argomentare e difendere le sue idee e decisioni. Tutto ciò con la premessa di rispondere al dubbio di come agirebbe nel posizionarsi di fronte a specifici eventi di complessità nel suo lavoro quotidiano.



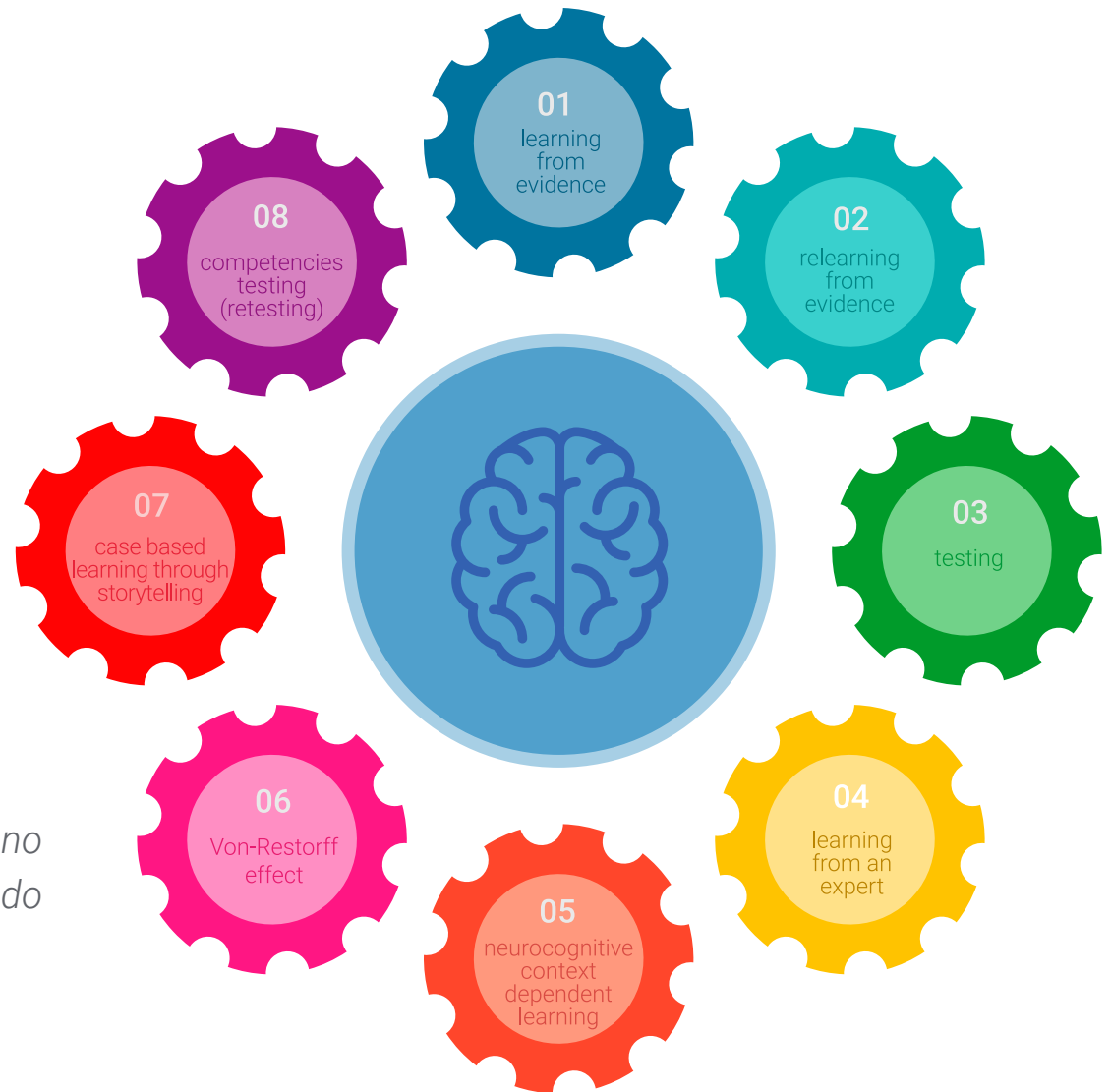
Metodo Relearning

In TECH i *case studies* vengono potenziati con il miglior metodo di insegnamento 100% online: il *Relearning*.

Questo metodo rompe con le tecniche di insegnamento tradizionali per posizionare lo studente al centro dell'equazione, fornendo il miglior contenuto in diversi formati. In questo modo, riesce a ripassare e ripete i concetti chiave di ogni materia e impara ad applicarli in un ambiente reale.

In questa stessa linea, e secondo molteplici ricerche scientifiche, la ripetizione è il modo migliore per imparare. Ecco perché TECH offre da 8 a 16 ripetizioni di ogni concetto chiave in una stessa lezione, presentata in modo diverso, con l'obiettivo di garantire che la conoscenza sia completamente consolidata durante il processo di studio.

Il Relearning ti consentirà di apprendere con meno sforzo e più rendimento, coinvolgendoti maggiormente nella specializzazione, sviluppando uno spirito critico, difendendo gli argomenti e contrastando opinioni: un'equazione diretta al successo.



Un Campus Virtuale 100% online con le migliori risorse didattiche

Per applicare efficacemente la sua metodologia, TECH si concentra sul fornire agli studenti materiali didattici in diversi formati: testi, video interattivi, illustrazioni, mappe della conoscenza, ecc. Tutto ciò progettato da insegnanti qualificati che concentrano il lavoro sulla combinazione di casi reali con la risoluzione di situazioni complesse attraverso la simulazione, lo studio dei contesti applicati a ogni carriera e l'apprendimento basato sulla ripetizione, attraverso audio, presentazioni, animazioni, immagini, ecc.

Le ultime prove scientifiche nel campo delle Neuroscienze indicano l'importanza di considerare il luogo e il contesto in cui si accede ai contenuti prima di iniziare un nuovo apprendimento. Poter regolare queste variabili in modo personalizzato favorisce che le persone possano ricordare e memorizzare nell'ippocampo le conoscenze per conservarle a lungo termine. Si tratta di un modello denominato *Neurocognitive context-dependent e-learning*, che viene applicato in modo consapevole in questa qualifica universitaria.

Inoltre, anche per favorire al massimo il contatto tra mentore e studente, viene fornita una vasta gamma di possibilità di comunicazione, sia in tempo reale che differita (messaggistica interna, forum di discussione, servizio di assistenza telefonica, e-mail di contatto con segreteria tecnica, chat e videoconferenza).

Inoltre, questo completo Campus Virtuale permetterà agli studenti di TECH di organizzare i loro orari di studio in base alla loro disponibilità personale o agli impegni lavorativi. In questo modo avranno un controllo globale dei contenuti accademici e dei loro strumenti didattici, il che attiva un rapido aggiornamento professionale.



La modalità di studio online di questo programma ti permetterà di organizzare il tuo tempo e il tuo ritmo di apprendimento, adattandolo ai tuoi orari"

L'efficacia del metodo è giustificata da quattro risultati chiave:

1. Gli studenti che seguono questo metodo non solo raggiungono l'assimilazione dei concetti, ma sviluppano anche la loro capacità mentale, attraverso esercizi che valutano situazioni reali e l'applicazione delle conoscenze.
2. L'apprendimento è solidamente fondato su competenze pratiche che permettono allo studente di integrarsi meglio nel mondo reale.
3. L'assimilazione di idee e concetti è resa più facile ed efficace, grazie all'uso di situazioni nate dalla realtà.
4. La sensazione di efficienza dello sforzo investito diventa uno stimolo molto importante per gli studenti, che si traduce in un maggiore interesse per l'apprendimento e in un aumento del tempo dedicato al corso.

La metodologia universitaria più apprezzata dagli studenti

I risultati di questo innovativo modello accademico sono riscontrabili nei livelli di soddisfazione globale degli studenti di TECH.

La valutazione degli studenti sulla qualità dell'insegnamento, la qualità dei materiali, la struttura del corso e i suoi obiettivi è eccellente. A questo proposito, l'istituzione è diventata la migliore università valutata dai suoi studenti secondo l'indice global score, ottenendo un 4,9 su 5

Accedi ai contenuti di studio da qualsiasi dispositivo con connessione a Internet (computer, tablet, smartphone) grazie al fatto che TECH è aggiornato sull'avanguardia tecnologica e pedagogica.

Potrai imparare dai vantaggi dell'accesso a ambienti di apprendimento simulati e dall'approccio di apprendimento per osservazione, ovvero Learning from an expert.



In questo modo, il miglior materiale didattico sarà disponibile, preparato con attenzione:



Materiale di studio

Tutti i contenuti didattici sono creati dagli specialisti che impartiranno il corso, appositamente per questo, in modo che lo sviluppo didattico sia realmente specifico e concreto.

Questi contenuti sono poi applicati al formato audiovisivo che supporterà la nostra modalità di lavoro online, impiegando le ultime tecnologie che ci permettono di offrirti una grande qualità per ogni elemento che metteremo al tuo servizio.



Capacità e competenze pratiche

I partecipanti svolgeranno attività per sviluppare competenze e abilità specifiche in ogni area tematica. Pratiche e dinamiche per acquisire e sviluppare le competenze e le abilità che uno specialista deve possedere nel mondo globalizzato in cui viviamo.



Riepiloghi interattivi

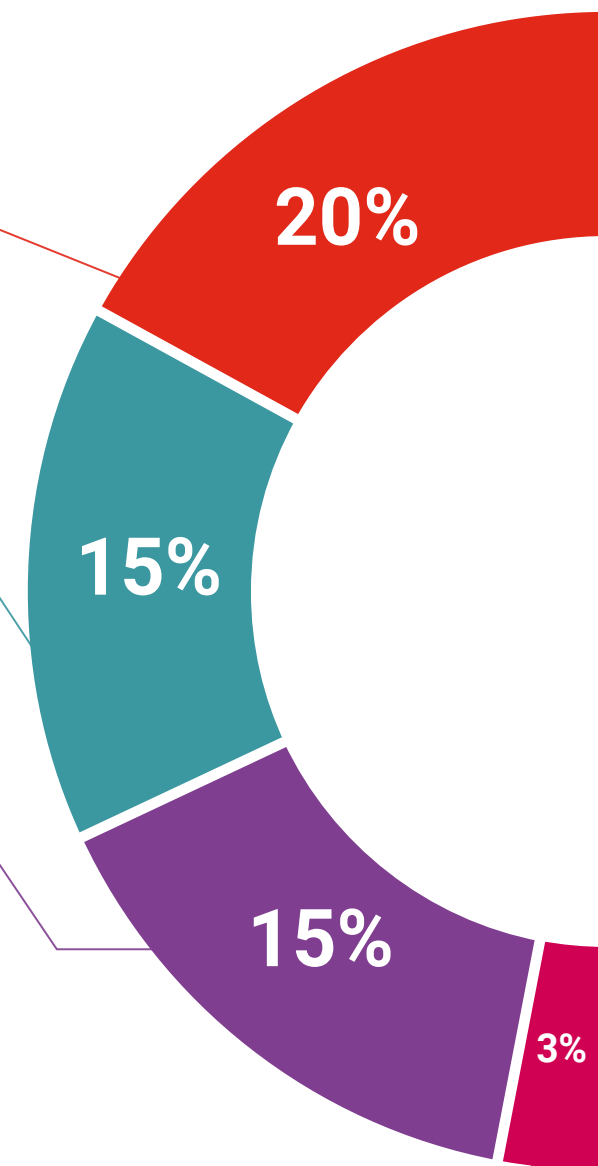
Presentiamo i contenuti in modo accattivante e dinamico tramite strumenti multimediali che includono audio, video, immagini, diagrammi e mappe concettuali per consolidare la conoscenza.

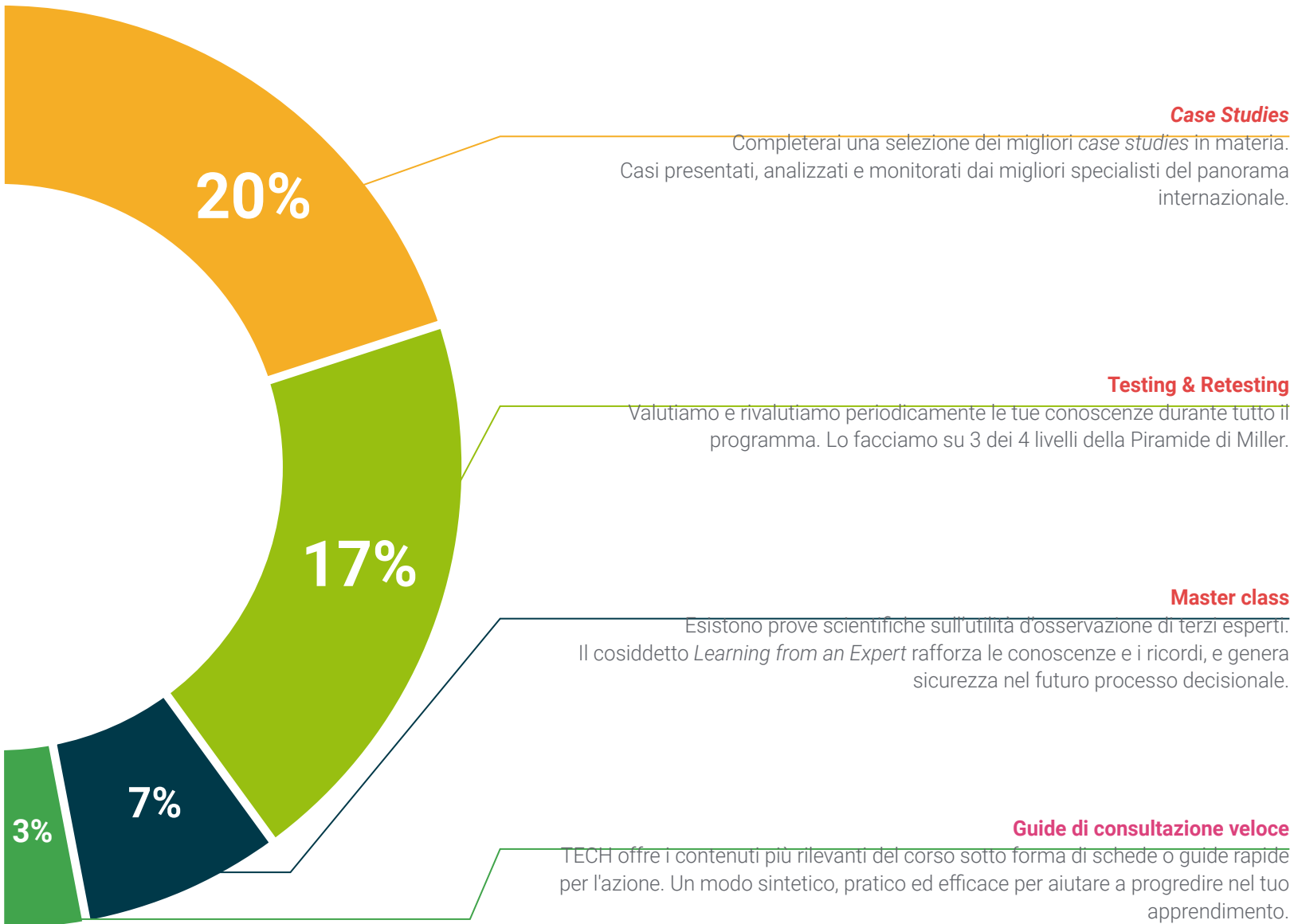
Questo esclusivo sistema di preparazione per la presentazione di contenuti multimediali è stato premiato da Microsoft come "Caso di successo in Europa".



Lecture complementari

Articoli recenti, documenti di consenso, guide internazionali... Nella biblioteca virtuale di TECH potrai accedere a tutto il materiale necessario per completare la tua specializzazione.





09

Personale docente

La filosofia di TECH consiste nel mettere a disposizione di chiunque le qualifiche universitarie più complete e aggiornate del panorama accademico. Per ottenere questo, conduce un processo minuzioso per comporre il rispettivo personale docente. Di conseguenza, questo Master Specialistico ha la partecipazione di esperti riconosciuti nel campo della Direzione di Politiche Educative. Hanno così sviluppato una varietà di materiali didattici che si distinguono sia per la loro alta qualità che per l'adattamento alle esigenze del mercato del lavoro attuale. In questo modo, gli studenti potranno godere di un'esperienza immersiva che consentirà loro di migliorare significativamente le loro prospettive di carriera.



“

Approfitterai di un piano di studi concepito da prestigiosi specialisti in Direzione delle Politiche Educative, che ti guideranno durante tutto il corso del programma universitario"

Direttore Ospite Internazionale

Riconosciuto a livello internazionale per il suo contributo alle Politiche Educative, James Robson è un prestigioso esperto altamente specializzato in **Sistemi di Educazione Terziaria**. Inoltre, ha una vasta esperienza professionale in istituzioni di riferimento come l'**Università di Oxford** nel Regno Unito, dove ha lavorato come **Direttore del Centro per Competenze, Conoscenza e Prestazioni Organizzative**.

In questo senso, ha sviluppato un approccio critico nello studio dell'offerta e della domanda di **competenze**, nonché negli **ecosistemi di innovazione**. Grazie a questo, ha portato nuove prospettive sul rapporto tra Educazione e Lavoro. Inoltre, ha guidato numerosi progetti associati alla transizione verso un'**economia verde** e alle esigenze di formazione del personale nelle grandi aziende.

Nel corso della sua carriera, ha ricevuto finanziamenti da istituzioni rinomate come il **Consiglio di Ricerca Economica e Sociale**, la **Royal Society** o la **Fondazione Edge**. In questo modo, ha condotto ricerche che riguardano sia la **sostenibilità** che la **giustizia sociale** nell'accesso all'**educazione superiore**. Ciò ha permesso lo sviluppo di strategie sofisticate per facilitare l'accesso alle opportunità di apprendimento a gruppi storicamente emarginati come persone a basso reddito, minoranze etiche o individui con disabilità.

Inoltre, ha combinato questo aspetto con il suo ruolo di **Ricercatore Accademico**. La sua linea di studio si è quindi concentrata sul miglioramento dell'**occupabilità** dei neolaureati, fondamentale per consentire agli individui di accedere a posti di lavoro di qualità e superare le barriere sociali. Inoltre, collabora attivamente con il **Comitato di Gestione della Ricerca del Centro per l'Educazione Superiore Globale**.

Nel suo impegno per l'eccellenza educativa, ha partecipato a numerosi **congressi scientifici** su scala globale. Ha condiviso diverse tecniche per allineare la qualifica accademica con le esigenze del settore aziendale.



Dott. Robson, James

- Direttore di Competenze, Conoscenza e Prestazioni Organizzative presso l'Università di Oxford, Regno Unito
- Direttore di SKOPE presso l'Università di Oxford
- Specialista in Progetti di Ricerca presso l'Università di Oxford
- Responsabile della Ricerca presso Culham St Gabriel's Trust, Oxford, UK
- Progetti di Ricerca finanziati dal Consiglio per la Ricerca Economica e Sociale
- Membro di: Comitato di Gestione della Ricerca e Centro per l'Educazione Superiore Globale

“

*Grazie a TECH potrai
apprendere dai migliori
professionisti del mondo”*

Direttrice Ospite Internazionale

Con oltre 20 anni di esperienza nella progettazione e gestione di team globali di **acquisizione di talenti**, Jennifer Dove è esperta in **reclutamento** e **strategia tecnologica**. Nel corso della sua esperienza professionale ha ricoperto posizioni dirigenziali in varie organizzazioni tecnologiche all'interno delle aziende *Fortune 50*, come **NBCUniversal** e **Comcast**. Il suo percorso le ha permesso di eccellere in ambienti competitivi e ad alta crescita.

In qualità di **Vicepresidentessa di Acquisizione di Talento** presso **Mastercard**, supervisiona la strategia e l'esecuzione dell'onboarding dei talenti, collaborando con i leader aziendali e i responsabili delle **Risorse Umane** per raggiungere gli obiettivi operativi e strategici di assunzione. In particolare, mira a **creare team diversificati, inclusivi e ad alte prestazioni** che promuovano l'innovazione e la crescita dei prodotti e dei servizi dell'azienda. Inoltre, è esperta nell'uso di strumenti per attirare e trattenere i migliori professionisti in tutto il mondo. Si occupa anche di **amplificare il marchio del datore di lavoro** e la proposta di valore di **Mastercard** attraverso post, eventi e social media.

Jennifer Dove ha dimostrato il suo impegno per lo sviluppo professionale continuo, partecipando attivamente alle reti di professionisti delle **Risorse Umane** e contribuendo all'inserimento di numerosi dipendenti in diverse aziende. Dopo aver conseguito la laurea in **Comunicazione Organizzativa** presso l'Università di Miami, ha ricoperto posizioni manageriali di selezione del personale in aziende di varie aree.

Inoltre, è stata riconosciuta per la sua capacità di guidare le trasformazioni organizzative, **integrare le tecnologie** nei processi di **reclutamento** e sviluppare programmi di leadership che preparano le istituzioni alle sfide future. Ha anche implementato con successo programmi di **benessere sul lavoro** che hanno aumentato significativamente la soddisfazione e la fidelizzazione dei dipendenti.



Dott.ssa Dove, Jennifer

- Vicepresidentessa per l'acquisizione di talenti alla Mastercard di New York, Stati Uniti
- Direttrice di acquisizione di talenti alla NBCUniversal, New York, USA
- Responsabile della Selezione del Personale presso Comcast
- Direttrice della selezione del personale presso Rite Hire Advisory
- Vicepresidentessa esecutiva della divisione vendite di Ardor NY Real Estate
- Direttrice della selezione del personale presso Valerie August & Associates
- Responsabile dei conti presso BNC
- Responsabile dei conti presso Vault
- Laurea in Comunicazione Organizzativa presso l'Università di Miami

“

*TECH dispone di un gruppo
distinto e specializzato di
Direttori Ospiti Internazionali,
con importanti ruoli di leadership
nelle aziende leader del mercato
globale”*

Direttore Ospite Internazionale

Leader tecnologico con decenni di esperienza nelle principali multinazionali tecnologiche, Rick Gauthier si è sviluppato in modo prominente nel campo dei servizi nel cloud e del miglioramento dei processi end-to-end. È stato riconosciuto come leader e team manager con grande efficienza, mostrando un talento naturale per garantire un alto livello di coinvolgimento tra i suoi dipendenti.

Possiede doti innate nella strategia e nell'innovazione esecutiva, sviluppando nuove idee e supportando il suo successo con dati di qualità. La sua esperienza in **Amazon** gli ha permesso di gestire e integrare i servizi informatici dell'azienda negli Stati Uniti. In **Microsoft** ha guidato un team di 104 persone, incaricate di fornire infrastrutture IT a livello aziendale e supportare i dipartimenti di ingegneria dei prodotti in tutta l'azienda.

Questa esperienza gli ha permesso di distinguersi come un manager di alto impatto, con capacità notevoli per aumentare l'efficienza, la produttività e la soddisfazione generale del cliente.



Dott. Gauthier, Rick

- Direttore IT di Amazon, Seattle, Stati Uniti
- Responsabile di programmi senior su Amazon
- Vicepresidente di Wimmer Solutions
- Senior Director di servizi di ingegneria produttiva presso Microsoft
- Laurea in Sicurezza Informatica presso la Western Governors University
- Certificato tecnico in *Commercial Diving* presso Divers Institute of Technology
- Laurea in Studi Ambientali presso The Evergreen State College

“

Cogli l'occasione per conoscere gli ultimi sviluppi in questo campo e applicarli alla tua pratica quotidiana"

Direttore Ospite Internazionale

Romi Arman è un rinomato esperto internazionale con oltre due decenni di esperienza in **Trasformazione Digitale, Marketing, Strategia e Consulenza**. Attraverso questo percorso esteso, ha assunto diversi rischi ed è un costante **sostenitore** di **innovazione** e **cambio** nella congiuntura aziendale. Con questa competenza, ha collaborato con CEO e organizzazioni aziendali di tutto il mondo, spingendoli a mettere da parte i modelli di business tradizionali. In questo modo, aziende come la Shell Energy sono diventate **leader di mercato**, focalizzate sui **clienti** e sul **mondo digitale**.

Le strategie progettate da Arman hanno un impatto latente, poiché hanno permesso a diverse aziende di **migliorare le esperienze dei consumatori, del personale e degli azionisti**. Il successo di questo esperto è quantificabile attraverso metriche tangibili come il **CSAT**, l'**impegno dei dipendenti** nelle istituzioni in cui ha esercitato e la crescita dell'**indicatore finanziario EBITDA** in ciascuna di esse.

Inoltre, nel suo percorso professionale ha nutrito e **guidato team ad alte prestazioni** che hanno anche ricevuto riconoscimenti per il loro **potenziale trasformatore**. Con Shell, in particolare, l'esecutivo ha sempre cercato di superare tre sfide: soddisfare le complesse **richieste di decarbonizzazione** dei clienti, **sostenere una "decarbonizzazione redditizia"** e **rivedere un panorama frammentato di dati, digitale e tecnologico**. I suoi sforzi hanno dimostrato che per raggiungere un successo sostenibile è fondamentale partire dalle esigenze dei consumatori e gettare le basi per la trasformazione di processi, dati, tecnologia e cultura.

D'altra parte, il manager si distingue per la sua padronanza delle **applicazioni aziendali di Intelligenza Artificiale**, tematica in cui ha una laurea presso la Business School di Londra. Allo stesso tempo, ha accumulato esperienze in **IoT** e **Salesforce**.



Dott. Arman, Romi

- Direttore della trasformazione digitale (CDO) presso la società Energy Shell, Londra, Regno Unito
- Direttore Globale di e-Commerce e Servizio Clienti alla Shell Energy Corporation
- Gestore nazionale dei conti chiave (OEM e rivenditori di automobili) per Shell a Kuala Lumpur, Malesia
- Senior Management Consultant (Financial Services Industry) per Accenture a Singapore
- Laurea presso l'Università di Leeds
- Laurea in applicazioni aziendali AI per dirigenti della London Business School
- Certificazione professionale in esperienza del cliente CCXP
- Corso di trasformazione digitale esecutiva di IMD

“

Vuoi aggiornare le tue conoscenze con la massima qualità educativa? TECH ti offre i contenuti più aggiornati del mercato accademico, progettati da autentici esperti di prestigio internazionale”

Direttore Ospite Internazionale

Manuel Arens è un esperto professionista nella gestione dei dati e leader di un team altamente qualificato. Infatti, Arens ricopre il ruolo di **Global Procurement Manager** nella divisione di Infrastruttura Tecnica e Data Center di Google, dove ha svolto la maggior parte della sua carriera. Con sede a Mountain View, California, ha fornito soluzioni per le sfide delle operazioni del gigante tecnologico, come l'**integrità dei dati master**, gli **aggiornamenti dati dei fornitori** e la loro **prioritizzazione**. Ha guidato la pianificazione della supply chain dei data center e la valutazione dei rischi dei fornitori, apportando miglioramenti al processo e la gestione dei flussi di lavoro che hanno portato a significativi risparmi sui costi.

Con oltre un decennio di lavoro fornendo soluzioni digitali e leadership per le aziende in vari settori, ha una vasta esperienza in tutti gli aspetti della fornitura di soluzioni strategiche, tra cui **Marketing, analisi dei media, misurazione e attribuzione**. Ha ricevuto numerosi riconoscimenti per il suo lavoro, tra cui il **BIM Leadership Award**, il **Search Leadership Award**, il **Lead Export Generation Award** e il **Best Sales Model Award EMEA**.

Inoltre, Arens ha lavorato come **Sales Manager** a Dublino, in Irlanda. In questo ruolo, ha costruito un team di 4-14 membri in tre anni e ha guidato il team di vendita per ottenere risultati e collaborare bene tra loro e con team interfunzionali. Ha anche lavorato come **analista senior** dell'industria ad Amburgo, in Germania, creando storyline per oltre 150 clienti utilizzando strumenti interni e di terze parti per supportare l'analisi. Ha sviluppato e redatto rapporti approfonditi per dimostrare la sua padronanza dell'argomento, compresa la comprensione dei **fattori macroeconomici e politici/normativi** che influenzano l'adozione e la diffusione della tecnologia.

Ha anche guidato team in aziende come **Eaton, Airbus e Siemens**, in cui ha acquisito una preziosa esperienza nella gestione dell'account e della supply chain. Sottolinea in particolare il suo lavoro per superare continuamente le aspettative attraverso la **costruzione di relazioni preziose con i clienti e lavorare in modo fluido con persone a tutti i livelli di un'organizzazione**, tra cui stakeholder, gestione, membri del team e clienti. Il suo approccio basato sui dati e la sua capacità di sviluppare soluzioni innovative e scalabili per le sfide del settore lo hanno reso un leader prominente nel suo campo.



Dott. Arens, Manuel

- Global Shopping Manager presso Google, Mountain View, Stati Uniti
- Responsabile principale dell'analisi e della tecnologia B2B presso Google, USA
- Direttore delle vendite presso Google, Irlanda
- Senior Industrial Analyst presso Google, Germania
- Account manager su Google, Irlanda
- Accounts Payable a Eaton, Regno Unito
- Supply Chain Manager presso Airbus, Germania

“

Scegli TECH! Potrai accedere ai migliori materiali didattici, all'avanguardia tecnologica ed educativa, implementati da rinomati specialisti di fama internazionale in materia”

Direttore Ospite Internazionale

Andrea La Sala è un esperto dirigente del **Marketing** i cui progetti hanno avuto un **impatto significativo** sull'ambiente della **Moda**. Nel corso della sua carriera di successo ha sviluppato diversi compiti relativi a **Prodotti, Merchandising e Comunicazione**. Tutto questo, legato a brand di prestigio come **Giorgio Armani, Dolce&Gabbana, Calvin Klein**, ecc.

I risultati di questo manager di **alto profilo internazionale** sono stati collegati alla sua comprovata capacità di **sintetizzare informazioni** in framework chiari e di eseguire **azioni concrete** allineate a obiettivi **aziendali specifici**. Inoltre, è riconosciuto per la sua **proattività** e **adattamento a ritmi accelerati** di lavoro. A tutto ciò, questo esperto aggiunge una **forte consapevolezza commerciale**, **visione del mercato** e una **vera passione** per i **prodotti**.

Come **Global Brand Manager e Merchandising** presso **Giorgio Armani**, ha supervisionato diverse **strategie di Marketing** per **abbigliamento e accessori**. Inoltre, le loro tattiche sono state centrate nel **settore del commercio al dettaglio**, delle **necessità** e del **comportamento del consumatore**. La Sala è stato anche responsabile di configurare la commercializzazione dei prodotti in diversi mercati, agendo come **team leader** nei dipartimenti di **Design, Comunicazione e Vendite**.

D'altra parte, in aziende come **Calvin Klein** o il **Gruppo Coin**, ha intrapreso progetti per promuovere la **struttura**, lo **sviluppo** e la **commercializzazione** di diverse **collezioni**. A sua volta, è stato incaricato di creare **calendari efficaci** per le **campagne** di acquisto e vendita.

Inoltre, ha avuto sotto la sua direzione **termini, costi, processi e tempi di consegna** di diverse operazioni.

Queste esperienze hanno reso Andrea La Sala uno dei principali e più qualificati **leader aziendali** della **Moda** e del **Lusso**. Un'elevata capacità manageriale con cui è riuscita a implementare in modo efficace il **posizionamento positivo** di diverse **marche** e ridefinire gli indicatori chiave di prestazione (KPI).



Dott. La Sala, Andrea

- Brand Global Director e Merchandising Armani Exchange presso Giorgio Armani, Milano
- Direttore di merchandising presso Calvin Klein
- Brand Manager presso Gruppo Coin
- Brand Manager in Dolce&Gabbana
- Brand Manager presso Sergio Tacchini S.p.A.
- Analista di mercato a Fastweb
- Laurea in Business and Economics all'Università degli Studi del Piemonte Orientale

“

I professionisti più qualificati ed esperti a livello internazionale ti aspettano in TECH per offrirti un insegnamento di alto livello, aggiornato e basato sulle ultime prove scientifiche. Cosa aspetti ad iscriverti?"

Direttore Ospite Internazionale

Mick Gram è sinonimo di innovazione ed eccellenza nel campo della **Business Intelligence** a livello internazionale. La sua carriera di successo è legata a posizioni di leadership in multinazionali come **Walmart** e **Red Bull**. Inoltre, questo esperto si distingue per la sua visione di **identificare tecnologie emergenti** che, a lungo termine, raggiungono un impatto permanente nell'ambiente aziendale.

D'altra parte, l'esecutivo è considerato un **pioniere** nell'uso di **tecniche di visualizzazione dei dati** che hanno semplificato complessi insiemi, rendendoli accessibili e facilitatori del processo decisionale. Questa abilità divenne il pilastro del suo profilo professionale, trasformandolo in una risorsa desiderata per molte organizzazioni che scommettevano sulla **raccolta di informazioni** e sulla **generazione di azioni** concrete a partire da queste ultime.

Uno dei suoi progetti più importanti degli ultimi anni è stata la **piattaforma Walmart Data Cafe**, la più grande del suo genere al mondo ancorata al cloud per l'**analisi dei Big Data**. Ha inoltre ricoperto il ruolo di **Direttore di Business Intelligence** presso **Red Bull**, in settori quali **Vendite, Distribuzione, Marketing e Supply Chain Operations**. Il suo team è stato recentemente riconosciuto per la sua costante innovazione nell'utilizzo della nuova API Walmart Luminare per Buyer e Channel Insights.

Per quanto riguarda la sua formazione, il manager ha diversi master e studi post-laurea in centri prestigiosi come l'**Università di Berkeley, USA**, e l'**Università di Copenaghen**, in Danimarca. Attraverso questo aggiornamento continuo, l'esperto ha acquisito competenze all'avanguardia. Così, è diventato un **vero leader della nuova economia mondiale**, incentrata sulla spinta dei dati e sulle sue infinite possibilità.



Dott. Gram, Mick

- Direttore di *Business Intelligence* e Analisi alla Red Bull di Los Angeles, Stati Uniti
- Architetto di soluzioni di *Business Intelligence* presso Walmart Data Cafe
- Consulente capo di *Business Intelligence* e *Data Science*
- Direttore di *Business Intelligence* presso Capgemini
- Capo analista presso Nordea
- Consulente capo di *Business Intelligence* presso SAS
- Executive Education in IA e Machine Learning al UC Berkeley College of Engineering
- MBA Executive in e-commerce presso l'Università di Copenaghen
- Laurea e Master in Matematica e Statistica presso l'Università di Copenaghen

“

Studia nella migliore università Online del mondo secondo Forbes! In questo MBA avrai accesso a una vasta libreria di risorse multimediali, elaborate da docenti riconosciuti di rilevanza internazionale”

Direttore Ospite Internazionale

Scott Stevenson è un illustre esperto del settore del **Marketing Digitale** che, per oltre 19 anni, è stato associato a una delle più potenti aziende del settore dell'intrattenimento, **Warner Bros, Discovery**. In questo ruolo, è stato determinante nella **supervisione della logistica e dei flussi di lavoro creativi** su diverse piattaforme digitali, tra cui social media, ricerca, display e media lineari.

La sua leadership è stata cruciale nel guidare **strategie di produzione dei media a pagamento**, che hanno portato a un netto **miglioramento dei tassi di conversione** dell'azienda. Allo stesso tempo, ha assunto altri ruoli, come quello di Direttore dei Servizi di Marketing e di Responsabile del Traffico presso la stessa multinazionale durante il suo precedente mandato dirigenziale.

Stevenson si è occupato anche della distribuzione globale di videogiochi e di **campagne immobiliari digitali**. È stato anche responsabile dell'introduzione di strategie operative relative alla creazione, al completamento e alla consegna di contenuti audio e immagini per **spot televisivi e trailer**.

Inoltre, ha conseguito una Laurea in Telecomunicazioni presso l'Università della Florida e un Master in Scrittura Creativa presso l'Università della California, a dimostrazione delle sue capacità **comunicative e narrative**. Inoltre, ha partecipato alla School of Professional Development dell'Università di Harvard a programmi all'avanguardia sull'uso **dell'Intelligenza Artificiale nel mondo degli affari**. Il suo profilo professionale è quindi uno dei più rilevanti nell'attuale settore del Marketing e dei Media Digitali.



Dott. Stevenson, Scott

- Direttore del Marketing Digitale della Warner Bros, Discovery, Burbank, USA
- Responsabile del Traffico della Warner Bros, Entertainment
- Master in Scrittura Creativa presso l'Università della California
- Laurea in Telecomunicazioni presso l'Università della Florida

“

*Raggiungi i tuoi obiettivi
accademici e professionali con gli
esperti più qualificati al mondo!
Gli insegnanti di questo MBA
ti guideranno durante l'intero
processo di apprendimento”*

Direttrice Ospite Internazionale

Vincitrice di "International Content Marketing Awards" per la sua creatività, leadership e qualità dei suoi contenuti informativi, Wendy Thole-Muir è una nota **Direttrice della Comunicazione** altamente specializzata nel campo della **Gestione della Reputazione**.

In questo senso, ha sviluppato una solida carriera professionale di oltre due decenni in questo settore, che lo ha portato a far parte di prestigiose entità di riferimento internazionale come **Coca-Cola**. Il suo ruolo comporta la supervisione e la gestione della comunicazione aziendale, nonché il controllo dell'immagine organizzativa. Tra i suoi principali contributi, spicca la leadership nell'implementazione della **piattaforma di interazione interna Yammer**. Grazie a questo, i dipendenti hanno aumentato il loro impegno per il brand e creato una community che ha migliorato in modo significativo la trasmissione delle informazioni.

Inoltre, è stata incaricata di gestire la comunicazione degli **investimenti strategici** delle imprese in diversi Paesi africani. Ne è una prova il fatto che ha condotto dialoghi intorno a investimenti significativi in Kenya, dimostrando l'impegno delle entità per lo sviluppo sia economico che sociale del Paese. Inoltre, ha ottenuto numerosi **riconoscimenti** per la sua capacità di gestire la percezione delle aziende in tutti i mercati in cui opera. In questo modo, ha fatto sì che le aziende mantenessero una grande notorietà e i consumatori le associassero a un'alta qualità.

Inoltre, nel suo forte impegno per l'eccellenza, ha partecipato attivamente a **Congressi** e **Simposi** di fama mondiale con l'obiettivo di aiutare i professionisti dell'informazione a rimanere all'avanguardia delle tecniche più sofisticate per **sviluppare piani di comunicazione** di successo. Ha quindi aiutato numerosi esperti a prevedere situazioni di crisi istituzionali e a gestire in modo efficace eventi avversi.



Dott.ssa Thole-Muir, Wendy

- Direttrice della Comunicazione Strategica e della Reputazione Aziendale presso Coca-Cola, Sudafrica
- Responsabile della Reputazione e della Comunicazione presso ABI at SABMiller di Lovania, Belgio
- Consulente di Comunicazione presso ABI, Belgio
- Consulente per la Reputazione e la Comunicazione presso Third Door a Gauteng, Sudafrica
- Master in Studi sul Comportamento Sociale presso l'Università del Sudafrica
- Master in Arti con specializzazione in Sociologia e Psicologia presso l'Università del Sudafrica
- Laurea in Scienze Politiche e Sociologia Industriale presso l'Università di KwaZulu-Natal
- Laurea in Psicologia presso l'Università del Sudafrica

“

Grazie a questa qualifica, 100% online, potrai combinare lo studio con i tuoi impegni quotidiani, grazie ai maggiori esperti internazionali nel campo di tuo interesse. Iscriviti subito!”

10 Titolo

Il Master Semipresenziale MBA in Direzione di Politiche Educative garantisce, oltre alla preparazione più rigorosa e aggiornata, il conseguimento di un qualifica di Master Semipresenziale rilasciata da TECH Global University.



“

Porta a termine questo programma e ricevi la tua qualifica universitaria senza spostamenti o fastidiose formalità”

Questo programma ti consentirà di ottenere il titolo di studio privato di **Master Semipresenziale MBA in Direzione di Politiche Educative** rilasciato da **TECH Global University**, la più grande università digitale del mondo.

TECH Global University, è un'Università Ufficiale Europea riconosciuta pubblicamente dal Governo di Andorra ([bollettino ufficiale](#)). Andorra fa parte dello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore (EHEA) dal 2003. L'EHEA è un'iniziativa promossa dall'Unione Europea che mira a organizzare il quadro formativo internazionale e ad armonizzare i sistemi di istruzione superiore dei Paesi membri di questo spazio. Il progetto promuove valori comuni, l'implementazione di strumenti congiunti e il rafforzamento dei meccanismi di garanzia della qualità per migliorare la collaborazione e la mobilità tra studenti, ricercatori e accademici.

Questo titolo privato di **TECH Global University**, è un programma europeo di formazione continua e aggiornamento professionale che garantisce l'acquisizione di competenze nella propria area di conoscenza, conferendo allo studente che supera il programma un elevato valore curriculare.

Titolo: **Master Semipresenziale MBA in Direzione di Politiche Educative**

Modalità: **Semipresenziale (Online + Tirocinio)**

Durata: **12 mesi**

Crediti: **60 + 4 ECTS**

TECH è membro di:





Dott. Cristian David Velasquez Granada, con documento d'identità 31914606J ha superato con successo e ottenuto il titolo di:

Master Semipresenziale MBA in Direzione di Politiche Educative

Si tratta di un titolo di studio privato corrispondente a 1920 horas di durata equivalente a 64 ECTS, con data di inizio dd/mm/aaaa e data di fine dd/mm/aaaa.

TECH Global University è un'università riconosciuta ufficialmente dal Governo di Andorra il 31 de gennaio 2024, appartenente allo Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore (EHEA).

In Andorra la Vella, 28 febbraio 2024



Dott. Pedro Navarro Illana
Rector

código único TECH: AFWOR235 techtitle.com/titulos

Master Semipresenziale MBA in Direzione di Politiche Educative

Tipo di insegnamento		ECTS
Obbligatorio (OB)		60
Opzionale (OP)		0
Tirocinio Esterno (TE)		4
Tesi di Master (TM)		0
Totale 64		

Distribuzione generale del Programma			
Corso	Insegnamento	ECTS	Codice
1º	Sociologia dell'Educazione	6	OB
1º	Antropologia sociale e culturale	6	OB
1º	Politica dell'Educazione e Pedagogia Comparata	6	OB
1º	Economia dell'Educazione	6	OB
1º	Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione applicate all'Educazione	6	OB
1º	Esclusione sociale e politiche di inclusione	6	OB
1º	Legislazione e regime giuridico delle organizzazioni educative	6	OB
1º	Valutazione dei programmi educativi	6	OB
1º	Politiche di qualità nelle organizzazioni educative	6	OB
1º	Uguaglianza e diversità in classe	6	OB
1º	Leadership, Etica e Responsabilità Sociale d'Impresa	6	OB
1º	Direzione del Personale e Gestione del Talento	6	OB
1º	Gestione Economico-Finanziaria	6	OB
1º	Direzione Commerciale e Marketing Strategico	6	OB
1º	Management Direttivo	6	OB



Dott. Pedro Navarro Illana
Rector





Master Semipresenziale in MBA in Direzione di Politiche Educativa

Modalità: Semipresenziale (Online + Tirocinio)

Durata: 12 mesi

Titolo: TECH Global University

Crediti: 60 + 4 ECTS

Master Semipresenziale in MBA in Direzione di Politiche Educative

TECH è membro di:



tech global
university